

DIETRO OGNI JEEP. C'È UN'ITALIA CHE LAVORA
LA PRODUZIONE DELLE NUOVE JEEP. RENEGADE E JEEP. COMPASS RIPARTE IN ITALIA CON MIGLIAIA DI LAVORATORI. RIPARTIAMO INSIEME.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Modacar
www.autogepy-fcagroup.it

CARPI (MO) - Via Enrico Fermi, 24 - Tel. 059 688448

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

IL PUNTO

IL CORAGGIO DI CAMBIARE ANDARE OLTRE L'UNIONE DEI COMUNI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI

SE I RISULTATI MANCANO IL SINDACO GRECO: "SOVRASTRUTTURA CHE NON PORTA VANTAGGI AI CITTADINI"



Nella vita sociale, e questo vale ancor di più nell'amministrazione della cosa pubblica, il risultato

ottimale, anche quando si parte da posizioni diverse, si ottiene se si fa squadra, e si ha voglia di crescere insieme avendo come priorità il bene collettivo, altrimenti è meglio andare oltre. Fare politica vuol dire anche avere il coraggio di prendere atto che se un'idea non decolla e non porta risultati si deve cambiare strada per ottenere quei benefici che l'UCMAN non ha portato.

Numeri anche se vanno interpretati e discussi non hanno sfumature e spesso dicono molto di più di mille ragionamenti. "Nei nove comuni dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord ci sono 29 servizi ma soltanto 14, perciò meno della metà, sono stati effettivamente condivisi" sottolinea il sindaco di Mirandola Alberto Greco all'indomani della decisione della maggioranza dei consiglieri di uscire dall'UCMAN. Verrebbe da dire va avanti tu che mi scappa da ridere. "Ho rispetto di tutti, però non possiamo non partire dai fatti e dall'analisi dei paludati risultati conseguiti in questi mesi.

Il Comune di Mirandola ha da subito messo all'interno dell'Unione tutti i propri servizi. Altri non ci hanno seguito o lo stanno facendo con il contagocce. Ad alcuni paiono interessare soltanto i contributi della Regione



CINEMA E MUSICA DAL VIVO: METROPOLIS

pag. 27

Emilia-Romagna, per me e per chi mi sostiene l'Unione è una sovrastruttura che crea una certa confusione nella gestione del personale e, soprattutto, non porta vantaggi ai cittadini. Ecco perché va superata."

pag. 15 **IN QUESTO NUMERO SPECIALE CAMPOSANTO**

pag. 19 **ECONOMIA EGICON CORRE VELOCE**

Polo

Progetto Valore Volkswagen da 159 € al mese.
Le prime 3 rate le paghiamo noi

Polo 1.0 EVO Comfortline BMT 80 CV
 TAN 5,99% - TAEG 7,61%

Mirauto s.r.l. Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
 info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK

NOTIZIE FLASH



Fino al 31 agosto prossimo, nei giorni feriali, la zona compresa tra via Nuvolari e via 29 Maggio sarà interessata da lavori per l'esecuzione degli allacciamenti alle linee elettriche, telefoniche, idriche, di gas e teleriscaldamento, nella nuova area di lottizzazione denominata "Bosco 5". Istituzione di un senso unico alternato. Limite massimo di velocità 30 km/ora. Interruzione della circolazione se necessario, pur garantendo sempre l'accesso all'area del Tecnopolo e alla nuova sede della Polizia Locale.



Circolazione limitata - fino al 10 maggio 2021 - in piazza Castello a Mirandola, in quanto zona interessata dai lavori di recupero post-sisma del teatro Nuovo. Nel tratto compreso, tra piazza Costituente, il filare di alberi, piazza Marconi ed il perimetro nord del Teatro Nuovo, la circolazione veicolare e pedonale sarà interrotta, mentre sarà disposto il divieto di sosta con rimozione anche nel tratto compreso tra piazza Marconi e il civico n° 4. Sarà lasciato libero l'accesso che conduce la Bar Caffè del Teatro ed al Circolo ricreativo privato del Teatro.



Fino a venerdì 14 agosto una zona del centro storico di Mirandola sarà interessata da lavori sulla rete fognaria. Fino al 22 luglio divieto di transito e di sosta con rimozione in via Roma, nel tratto compreso tra via Don Minzoni e via Cavour. Divieto di sosta con rimozione in via Don Minzoni nel tratto compreso tra via Roma e via Luosi. Dal 23 luglio al 7 agosto interruzione della circolazione nell'area di intersezione tra via Roma e via Don Minzoni. divieto di sosta con rimozione e di transito in entrambi i tratti di via Don Minzoni. divieto di transito in via Roma, nel tratto compreso tra via Don Minzoni e via Cavour ad eccezione di mezzi di cantiere, residenti, diretti alle attività e mezzi adibiti alla raccolta differenziata. Dall'8 agosto al 14 agosto divieto di sosta con rimozione e di transito in via Don Minzoni, nel tratto compreso tra piazza Conciliazione e via Roma e divieto di sosta con rimozione e restringimento della carreggiata di piazza Conciliazione, nel tratto compreso tra via Pico e via Don Minzoni.



Il primo luglio c'è stata la visita del Questore di Modena Dott. Maurizio Agricola in Municipio per incontrare e conoscere il Sindaco di Mirandola Alberto Greco. L'incontro, oltre che motivo di riflessioni e dialogo incentrati sulle varie tematiche inerenti il territorio mirandolese, è stata anche l'occasione da parte del Questore di Modena per presentare al Sindaco il Questore vicario Dott. Sabato Riccio. Con loro, anche la Dott.ssa Emanuela Ori, Vice Questore e Dirigente del Commissariato di PS di Mirandola.



Il Comune di Mirandola procederà all'assegnazione di 15 alloggi di "ERS (Edilizia Residenziale Sociale)" in zona via 29 Maggio. Gli immobili sono costituiti da 5 complessi abitativi con 3 alloggi indipendenti tra loro ciascuno (villette a schiera tri-famigliare) e di tipologia differente. L'impresa costruttrice nonché proprietaria dell'area è la Società "S.T.E.P. srl" con sede in Via per Concordia n. 28 a Mirandola. Il bando è scaricabile dal sito del Comune.

Estate Mirandola 2020

EVENTI DAL 25 GIUGNO
AL 28 AGOSTO 2020
PARCO DI PIAZZA MATTEOTTI
ORE 21,30

LUGLIO

9/07 - RACCONTI DI VIAGGIO

Immagini per conoscere e sognare

RUSSIA INVERNALE - BANGLADESH - CINA, YUNNAN

Giuliano Bandieri

INGRESSO GRATUITO

10/7 - CONCERTO

GIANNI VANCINI FEAT. SARAH JANE MORRIS

ETS Associazione MTmusic

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE AL 335/5929993

11/7 - CONCERTO

MUNDUS E NOI

METROPOLIS di Fritz Lang

accompagnamento musicale di:

RITA MARCOTULLI e DANILO REA doppio pianoforte

Ater Fondazione

BIGLIETTO UNICO EURO 10,00

Info: mirandola@ater.emr.it

13/07 - CINESTATE

1917 - Regia di Sam Mendes

Circolo Cinematografico Italo Pacchioni

BIGLIETTO UNICO EURO 5,00

14/07 - INCONTRI

COVID-19: AZIENDE IN PRIMA LINEA

Come ha reagito all'emergenza il più importante distretto biomedicale italiano

Interverranno imprenditori e dipendenti delle aziende del territorio citate

nell'omonimo libro, in uscita a inizio luglio.

Evento organizzato da Innovabiomed.it

INGRESSO GRATUITO

15/07 - CONCERTO

L'ARIA CHE SUONA

YOUNG GARDENS

Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli"

INGRESSO GRATUITO

16/07 - RACCONTI DI VIAGGIO

Immagini per conoscere e sognare

UZBEKISTAN - USA, PARCHI DELL'OVEST - FRIULI - DOLOMITI

IRLANDA - MAREMMA - BURANO

Fotografi Seriali - Concordia

INGRESSO GRATUITO

17/7 - SPETTACOLO

NICOLA PESARESI DA ITALIA'S GOT TALENT

il ventriloquo più amato da grandi e piccoli.

Spettacolo per bambini e famiglie organizzato da Radio Pico

INGRESSO GRATUITO

18/7 - SPETTACOLO

PREFINALE FESTIVAL CABARET EMERGENTE

9 Comici si sfidano per conquistare i 3 posti per la finalissima

Con la partecipazione di Andrea Ferrari, Guido De Maria, Andrea Casoni

Presenta: Riccardo Benini

INGRESSO GRATUITO

20/07 - CINESTATE

HAMMAMET - Regia di Gianni Amelio.

Circolo Cinematografico Italo Pacchioni

BIGLIETTO UNICO EURO 5,00

21/7 - INCONTRI

ARMONIA DI PENSIERI E DI AZIONI

Il Lions incontra le eccellenze del nostro territorio del biomedicale

dalla musica alla danza

Lions Club Mirandola

INGRESSO GRATUITO

22/7 - CONCERTO

MUNDUS E NOI 2020

Gianluca Petrella & Pasquale Mirra Duo

Gianluca Petrella - trombone, effects e Pasquale Mirra - vibraphone, effects

Ater Fondazione - info: mirandola@ater.emr.it

BIGLIETTO UNICO EURO 10,00

23/07 - RACCONTI DI VIAGGIO

Immagini per conoscere e sognare

IRAN - TIBET - BELGIO, TERRA NERA - PERÙ - NEW JERSEY

Gianni Rossi

INGRESSO GRATUITO



MIRANDOLA

IL NOSTRO IMPEGNO PER AIUTARE LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ E RAFFORZARE IL SENSO DI COMUNITÀ

IN ARRIVO SOSTEGNI PER LA CONNETTIVITÀ DI QUALITÀ E PER L'ADOZIONE DI SISTEMI ANTINTRUSIONE



Un impegno, concreto e misurabile, per un totale di 156mila euro, messo in campo dall'Amministrazione per alleggerire il peso, non solo economico, causato dall'emergenza sanitaria. Aiuti destinati sia a cittadini sia ad imprese che sono frutto anche di un impegno straordinario da parte del Comune di Mirandola. "Si tratta di scelte chiare e, soprattutto, coerenti con la politica che sin dal nostro insediamento abbiamo scelto di applicare: far versare a tutti il dovuto, nel rispetto delle regole e nell'interesse generale, ma al tempo stesso gestire le risorse pubbliche puntando a sostenere chi è in difficoltà e a rafforzare il senso di comunità. Prima con la sospensione dei tributi in scadenza, quindi con l'IMU, per la quale il Comune ha predisposto il pagamento al 30 settembre prossimo per quanti causa Covid-19, hanno registrato difficoltà economiche senza peraltro prevedere né sanzioni né interessi - Ora la TARI e la COSAP" spiega l'Assessore alle Politiche economiche del Comune di Mirandola, Giuseppe Forte. Si allunga quindi la lista delle agevolazioni messe a punto dall'Amministrazione comunale col fine di dare una risposta tangibile alle necessità e richieste di cittadini ed imprese.

Le attività imprenditoriali sul territorio comunale che beneficeranno

della riduzione della TARI - in totale si arriva al considerevole numero di 650 imprese - sono quelle riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione e la successiva riapertura a seguito di provvedimenti governativi o degli enti territoriali; per queste aziende

650 è il numero totale delle attività imprenditoriali sul territorio comunale che beneficeranno della riduzione della TARI. Sono quelle riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione e la successiva riapertura a seguito di provvedimenti governativi o degli enti territoriali

è prevista una riduzione della TARI sia per la parte fissa sia per la parte variabile.

"Senza entrare in inutili tecnicismi, grazie all'intervento dell'Amministrazione le aziende interessate risparmieranno complessivamente 143.500 euro. Rispetto invece alle utenze domestiche in situazione di disagio economico dovuto a Covid il costo finanziato da parte del Comune è di complessivi 12.425 euro. In questo caso si tratta cittadini che già accedono al bonus sociale disciplinato per idrico elettrico e gas" prosegue

Giuseppe Forte.

Al complessivo sforzo effettuato si aggiunge ora anche l'esenzione della COSAP che inizialmente riguardava le sole attività del centro storico di Mirandola, mentre ora è estesa a tutto il territorio comunale. "Anche in questo caso, al fine di salvaguardare quella parte di tessuto economico mirandolese formato da tante piccole e piccolissime imprese, soprattutto pubblici esercizi, abbiamo ritenuto opportuno dar loro una boccata d'ossigeno, prevedendo di applicare per tutto il 2020 l'esonero per le occupazioni di suolo pubblico sia permanenti che temporanee."

Ciò che pare delinearsi è una politica che non solo prende, se così si può dire, ma che cerca di redistribuire le risorse di cui dispone puntando contestualmente alla riduzione delle distanze mettendosi a fianco di chi ha maggiori difficoltà e al rafforzamento del senso di comunità la cui coesione rende tutti più uniti e sicuri. Un impegno ambizioso e non semplice da perseguire. "Non credo sia ambizioso, piuttosto penso che le persone si aspettino risposte concrete. Questo è il nostro obiettivo come dimostrano anche due recenti provvedimenti assunti dal Comune. Il primo prevede un contributo finalizzato all'attivazione o al potenziamento della rete internet domestica che punta a

favorire la didattica a distanza.

I fatti recenti hanno dimostrato che purtroppo ci sono ancora molte differenze da colmare. Per questa ragione ci siamo adoperati per indire un bando volto ad assegnare un contributo in grado di coprire il 50% della spesa sostenuta (fino ad un massimo di € 150,00) per l'attivazione o il potenziamento di una connessione internet nell'abitazione di quei nuclei familiari con al loro interno ragazzi in età scolare o giovani che frequentano l'università. Nient'altro che una scelta di equità a supporto di un diritto fondamentale come quello allo studio e alla formazione. Nel secondo caso l'attenzione si è concentrata sul tema della sicurezza. Per aumentare gli strumenti di tutela, l'Amministrazione Comunale ha creato un fondo che può essere utilizzato dai cittadini che desiderano dotare i luoghi in cui vivono di sistemi antintrusione come ad esempio impianti antifurto, o sistemi d'allarme, o videosorveglianza. Con questa specifica finalità per l'anno 2020 abbiamo messo a bilancio la somma di 50.000,00 euro" conclude l'Assessore al Benessere sociale, con delega alla Sicurezza e alla Famiglia del Comune di Mirandola, Giuseppe Forte.



"Si tratta di scelte chiare e coerenti con la politica che sin dal nostro insediamento abbiamo scelto

di applicare: far versare a tutti il dovuto, nel rispetto delle regole e nell'interesse generale, ma al tempo stesso gestire le risorse pubbliche puntando a sostenere chi è in difficoltà e a rafforzare il senso di comunità."

A 4 MESI DALL'INIZIO DELL'EMERGENZA COVID-19 I DATI UFFICIALI DEI DECESSI

A 4 mesi dall'inizio dell'emergenza Covid-19, è necessario tentare qualche analisi sugli effetti che tale epidemia ha avuto sul nostro territorio, confrontandola con quello che è successo a livello nazionale, regionale e provinciale.

In particolare concentreremo la nostra attenzione sui decessi, per i quali il Comune è in possesso di dati certi, in considerazione che ad esso arrivano le certificazioni sanitarie che attestano se il deceduto era affetto dal virus.

Nelle scorse settimane proprio su questo argomento, si è concentrata l'attenzione degli organi di informazione, che hanno analizzato le differenze tra il numero dei decessi degli anni precedenti e quello dei mesi scorsi, rilevando come l'aumento dei decessi fosse

superiore a quello attribuibile al Covid, ipotizzando quindi che il numero dei morti a causa del virus fosse superiore a quello ufficialmente dichiarato.

Il confronto verrà effettuato con i dati ufficiali di Istat¹, e i dati pubblicati dalla regione Emilia-Romagna², e riguarderà il periodo fino al mese di aprile, in quanto per il mese di maggio i dati disponibili a livello nazionale non sono ancora completamente disponibili.

Al 30 aprile 2020 i deceduti a livello nazionale sono stati 28.561, di cui 15.114 entro il mese di marzo (53%) e 13.447 nel mese di aprile (43%). In Regione Emilia-Romagna sono risultati essere complessivamente 3.560, e in provincia di Modena 411. Tale dato è estremamente eterogeneo, in quanto l'82%

dei decessi si è concentrato in regioni a diffusione dell'epidemia più alta, tra cui l'Emilia Romagna (oltre a Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte, Veneto, Trentino A. A., Liguria, Marche), che nel periodo in esame ha avuto 3.551 decessi, ovvero 64,1 morti ogni 100 mila abitanti (La provincia di Modena ne ha avuti 49,2 ogni 100 mila abitanti), rispetto ad una media nazionale di 39,2 decessi ogni 100 mila abitanti.

Relativamente al numero dei decessi rispetto agli anni precedenti (periodo 2015-2019), se nei mesi di gennaio e febbraio del 2020 si è registrato un decremento dei deceduti del -6,8% a livello nazionale (-6,4% in regione E.R. e -4,3% a Modena), nei mesi di marzo ed aprile si è registrato un netto incremento: nel mese di marzo

+48,6% (71,0% regione E.R. e +53,4% a Modena); nel mese di aprile +33,6% (51,5% regione E.R. e +30,9% a Modena).

La mortalità è risultata più frequente tra gli uomini tra i 70 e gli 89 anni, per i quali i decessi sono aumentati del 52%, mentre per le donne la classe di età più colpita è risultata quella superiore ai 90 anni, con un incremento della media percentuale di 42 punti.

Per Mirandola sono stati presi in considerazione due tipologie di dati: i deceduti residenti nel Comune; i deceduti sul territorio comunale, che comprendono anche i morti nell'Ospedale Santa Maria Bianca, e pertanto anche i non residenti.

Come per i dati Istat, sono stati presi i dati dei decessi del quinquennio 2015-2019.

Deceduti per qualsiasi causa						
Periodo	Deceduti gennaio - maggio 2015-2019 (media)		Deceduti gennaio-maggio 2020		Differenza %	
	Media dei deceduti residenti nel Comune di Mirandola	Media dei deceduti a Mirandola	Deceduti residenti nel Comune di Mirandola	Deceduti a Mirandola	Deceduti residenti nel Comune di Mirandola	Deceduti a Mirandola
Deceduti gennaio	29,0	44,4	31	35	6,1%	-21,2%
Deceduti febbraio	23,4	32,2	25	38	6,1%	18,0%
Deceduti marzo	22,2	34,6	31	44	39,6%	27,2%
Deceduti aprile	21,2	32,0	30	48	41,5%	50,0%
Deceduti maggio	19,6	33,2	13	30	-33,7%	-9,6%

Deceduti positivi al Covid-19			
Periodo	Deceduti residenti nel Comune di Mirandola	Deceduti a Mirandola	Tasso di mortalità Covid standardizzato per 100.000 abitanti sui residenti di Mirandola
marzo	9	15	37,3
aprile	5	18	20,8
maggio	0	5	0
Totale	14	38	



¹ Rapporto sull'impatto dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente primo quadrimestre 2020:

<https://www.istat.it/it/archivio/243765>

² <https://statistichecoronavirus.it/regioni-coronavirus-italia/emilia-romagna/>

Relativamente ai deceduti affetti da Covid-19, il primo decesso di un residente nel Comune si è verificato il 14 marzo, mentre l'ultimo il 26 aprile, il primo decesso in Ospedale si è verificato il 17 marzo e l'ultimo il 18 maggio. Tra i 14 deceduti residenti a Mirandola: uno è morto all'estero, 3 in case di riposo, uno in abitazione privata e 9 presso strutture ospedaliere; i maschi sono stati 12 (età media 82,5 anni), e le femmine 2 (età media 85,5). Tra i 38 deceduti nel Comune di Mirandola: 35 sono morti in Ospedale, 2 presso la Casa Protetta CISA e uno in abitazione privata; i maschi sono stati 26 (età media 83,7 anni), e le femmine 12 (età media 85,4).

Anche con numeri fortunatamente limitati, pure per Mirandola si è registrato un notevole incremento dei decessi nei mesi di marzo e aprile, anche se il tasso di mortalità Covid standardizzato si è mantenuto notevolmente al di sotto della media regionale e provinciale, e inferiore anche alla

media nazionale, segno che nel nostro territorio il virus ha colpito con minore forza ed intensità.

L'incidenza della mortalità è stata, a differenza della media nazionale, più alta nel mese di aprile, in quanto nel nostro territorio la pandemia si è sviluppata con un leggero ritardo rispetto ad altri territori.

Viene inoltre confermata la maggiore incidenza della mortalità tra la popolazione maschile e tra gli anziani con oltre 80 anni.

Purtroppo anche sul nostro territorio è risultato essere pesante il tributo degli anziani ospiti di strutture protette, che ammonta ad oltre un terzo del totale (17 decessi su un totale di 45).

Da tali dati emerge infine come l'aumento dei decessi nei mesi di marzo ed aprile sia sostanzialmente giustificato dal numero di decessi di persone infette da Covid.

Un'ultima annotazione rispetto ai servizi essenziali erogati dal Comune durante il periodo dell'emergenza.

Durante il periodo emergenziale

dei Servizi Demografici del Comune, hanno assicurato e consentito lo svolgimento delle attività considerate essenziali, tra le quali, in particolare, quelle relative alle denunce di morte, al rilascio delle autorizzazioni per i seppellimenti e cremazioni e per le successive operazioni nei cimiteri comunali, tramite la presenza costante e quotidiana degli operatori presso gli sportelli, che hanno alternato tale presenza con il lavoro agile da casa.

Tali servizi hanno inoltre garantito i contatti e la collaborazione con gli uffici della Regione, dell'Ausl, dell'Ospedale di Mirandola e degli altri Comuni, anche al fine di fornire le risposte più adeguate ai familiari dei defunti, e alle agenzie di onoranze funebri impegnate nelle delicate operazioni che si sono rese necessarie nei confronti delle persone decedute in conseguenza del virus.

Per consentire ai cittadini di poter ottenere i servizi e la documentazione anagrafica e di stato civile loro necessaria anche durante



l'emergenza, è stato istituito, ed è ancora funzionante, un apposito servizio di prenotazione e di consulenza telefonica (053529513), finalizzato a fornire agli utenti le informazioni necessarie per ridurre al minimo gli spostamenti.

Al fine di fronteggiare eventuali difficoltà nella gestione dei defunti, come avvenuto in altre zone del Paese dove si è reso necessario trasferire i feretri in crematori di altre regioni, sono stati predisposti idonei locali dove conservare i feretri in attesa di sepoltura o cremazione, locali che per fortuna sono rimasti inutilizzati.

ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...

...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario... Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.

SEMPRE DISPONIBILI A
MAGAZZINO PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI DI
PRIMA SCELTA A PREZZI
ECCEZIONALI

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

Fino al 31/12/2020
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
per la sostituzione di una vecchia
finestra per tetti

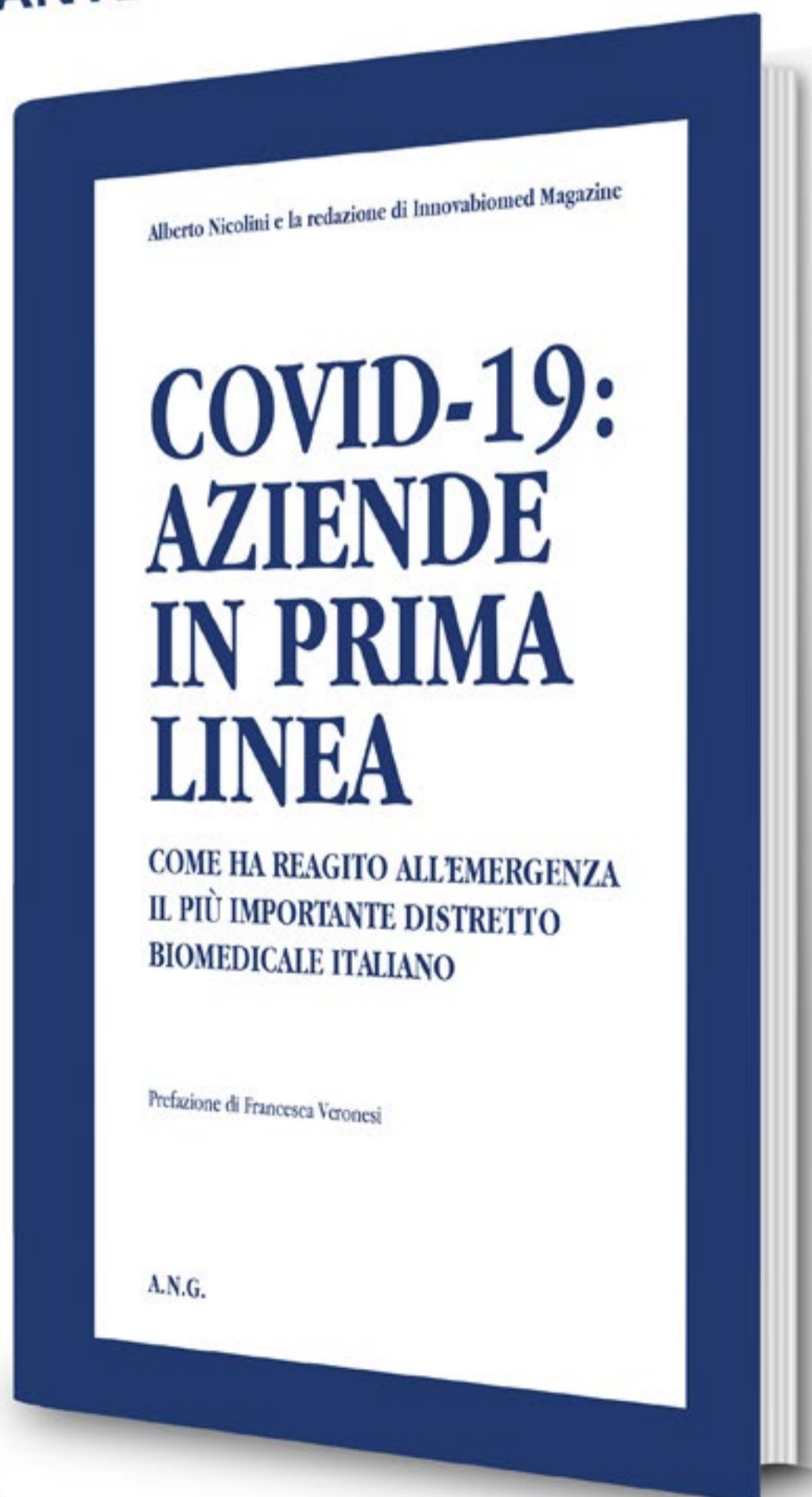
CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO



**IN VENDITA NELLE EDICOLE
E LIBRERIE DI MIRANDOLA**

COVID-19: AZIENDE IN PRIMA LINEA

**COME HA REAGITO ALL'EMERGENZA IL PIÙ
IMPORTANTE DISTRETTO BIOMEDICALE ITALIANO**



POSTE ITALIANE: LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA



Anche **Poste Italiane** è stata, e continua ad essere, protagonista di uno sforzo straordinario, sia produttivo sia organizzativo, per adeguare l'attività alle condizioni di sicurezza e ai divieti, sia nell'attività di sportello sia in quella dei portalettere.

Disservizi non sono mancati, soprattutto negli uffici frazionali, ma dalla Direzione di Poste Italiane, contattata dall'Indicatore per fare il punto sulla situazione a Mirandola, è stato garantito il massimo impegno per gestire e dare risposta alle problematiche segnalate.

“Da subito ci siamo attivati per garantire la continuità del servizio nella massima sicurezza: mascherine protettive, guanti, gel igienizzanti, pannelli in plexiglass in tutti gli uffici, e strumenti per garantire il distanziamento sociale. Parallelamente è stato incoraggiato l'utilizzo del Postamat e dei canali digitali, sito e app, per tutte le altre operazioni.”

Nel territorio comunale di

Mirandola Poste Italiane è presente con sei uffici: quello del capoluogo in via Circonvallazione Ovest 79, e quelli nelle frazioni di San Giacomo Roncole, Gavello, Quarantoli, Mortizzuolo e San Martino Spino. L'Azienda ha rimodulato l'operatività delle sei sedi nelle diverse fasi dell'emergenza, garantendo, in quelle iniziali, l'apertura dei due uffici postali più frequentati, Mirandola centro e San Giacomo Roncole.

In linea con le disposizioni governative, c'è stata una progressiva riapertura anche degli uffici frazionali, garantendo il pagamento delle pensioni di aprile, maggio, giugno e luglio, in modo scaglionato in ordine alfabetico.

A giugno la situazione è tornata quasi alla normalità e dal 15 dello stesso mese la sede del capoluogo ha ripristinato l'apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì. San Giacomo Roncole fin dal 16 aprile è tornato all'apertura su sei giorni, mentre dall'8 giugno anche Gavello e Quarantoli sono tornati

disponibili su tre giorni (lunedì, mercoledì e venerdì).

Gli unici due uffici che osservano momentaneamente un solo giorno di apertura sono San Martino Spino (giovedì) e Mortizzuolo (sabato). Per quanto riguarda il servizio di recapito, il Centro di Distribuzione di via 11 Settembre 2001 ha garantito la consegna della corrispondenza e dei pacchi oltre che a Mirandola anche negli altri comuni di competenza: Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla e San Possidonio.

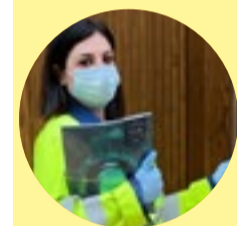
Nel territorio comunale operano circa una ventina di portalettere che raggiungono un totale di circa 8mila numeri civici pari a oltre 11mila abitazioni e circa 2.100 fra aziende, uffici professionali e attività commerciali. In tutti i comuni serviti dal Centro di Distribuzione mirandolese da marzo a giugno si è avuto un progressivo calo della corrispondenza ordinaria (dagli 8.500 pezzi consegnati a marzo si è passati a 6.500 di aprile e maggio e a 5.500 di giugno); la posta registrata (raccomandate, assicurate, atti giudiziari, ecc.) si è mantenuta mediamente intorno a una media di 12.000 pezzi consegnati, mentre per i pacchi (soprattutto per effetto dell'aumento degli acquisti online tramite l'e-commerce) dai 5.700 di marzo si è passati agli oltre 7.000 nei mesi di aprile e maggio per poi scendere a 4.300 a giugno.

Attualmente, per le raccomandate, atti giudiziari o multe e assicurate fino a 250 euro, il recapito può avvenire con immissione diretta nella cassetta domiciliare.



“Lavoro in Poste Italiane dal 2006, da dieci anni

come sportellista – dice Rosa Martucci – Durante l'emergenza sono mancati i piccoli gesti quotidiani, come il sostegno a un cliente anziano, che sfruttava i pochi minuti di un'operazione per scambiare due parole. La clientela è risultata per la maggior parte collaborativa. Ricordo anche gesti gentili come la mascherina nera con Swarovski che mi ha regalato una ragazza, fatta da lei.”



“Ho 24 anni, sono di Salerno – spiega Antonella

Romano Velleca – e il 15 novembre 2019 ho firmato il desiderato contratto da portalettere, destinazione Mirandola. Ho trovato un clima familiare. Per noi, abituati al contatto con la gente, l'emergenza ha stravolto tutto. Ma la città era piena di messaggi di speranza e apprezzamento, come quello ricevuto da una signora che mi ringraziava con un post-it lasciato sulla sua cassetta.”

ENTI PROMOTORI
Asp Comuni Modenesi Area Nord
Associazione Malati Oncologici di Carpi
Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord

ACCANTO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

PER PRENDERSI CURA DEI BISOGNI FISICI,
EMOZIONALI, SPIRITUALI E SOCIALI

CONTRIBUISCI ALLA REALIZZAZIONE
DELL'HOSPICE SAN MARTINO



DONA IL
5x1000

FONDAZIONE HOSPICE ONLUS
San Martino
Passione per la Vita

A SAN POSSIDONIO
AL SERVIZIO DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DI CARPI E MIRANDOLA

inserendo il nostro codice fiscale **90042790361**
in dichiarazione dei redditi
o tramite **BONIFICO BANCARIO**
sul conto corrente n. **2632275** c/o BPER Banca
intestato a Fondazione Hospice Area Nord San Martino,
IBAN IT402053872330000002632275

www.hospicesanmartino.it
f <https://www.facebook.com/fondazionehospicesanmartino>

BONACCINI IN VISITA AL TECNOPOLO DI MIRANDOLA



Un Hub di innovazione che diventa sempre più completo grazie a nuovi spazi per laboratori e uffici per startup e spin-off tecnologici.

Come annunciato qualche giorno fa dal Sindaco di Mirandola **Alberto Greco**, dall'Assessore all'Innovazione del Comune di Mirandola, **Marina Marchi** e dall'Assessore con delega ai Lavori pubblici di **Letizia Budri**. La costruzione del nuovo edificio che andrà a potenziare il **TECNOPOLO** terminerà entro la fine dell'anno e consentirà di aumentare le potenzialità della struttura già esistente, mettendo a disposizione anche ulteriori sale riunioni e spazi di coworking e per la formazione.

"La visita del Presidente Bonaccini e dell'Assessore Colla rappresenta per noi una conferma dell'interesse che la Regione, sin dalla nascita del Tecnopolo, ha dimostrato verso il sistema della ricerca e delle imprese" ha dichiarato **Roberto Zani** Presidente di Fondazione Democenter.

"L'emergenza sanitaria ha reso

ancora più evidente l'importanza di questo settore nelle sfide che ci attendono rispetto ai nuovi bisogni sanitari."

Un polo di eccellenza che ha confermato il proprio ruolo strategico sin dalla fase iniziale dell'emergenza Covid-19, riorganizzandosi immediatamente e diventando laboratorio nazionale accreditato per i test di validazione dei dispositivi di protezione individuali. Il Tecnopolo ha ricevuto in poco tempo oltre 900 domande da parte di aziende, istituti e soggetti pubblici e testato più di 300 materiali per produrre mascherine chirurgiche.

"Questo importante centro di ricerca è stato il simbolo della rinascita del sistema economico dell'Emilia, duramente ferito dalle scosse del sisma del 2012" ha detto il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**.

Ora è tra i protagonisti della ripartenza, dopo il lockdown imposto dall'emergenza sanitaria, grazie al suo contributo nella certificazione dei dispositivi di protezione indivi-

duale nonché alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per lo sviluppo di soluzioni di contrasto dell'epidemia da Covid-19.

Un'azione, quella dell'ampliamento, che mira a rafforzare il Distretto biomedicale grazie a progetti di ricerca e sviluppo, percorsi di formazione e all'attrazione di nuove idee e competenze, anche internazionali. Il sistema della ricerca dell'Emilia-Romagna, di cui il Tecnopolo di Mirandola rappresenta una splendida realtà anche per le relazioni che riesce a mettere in campo, ci permetterà di attraversare con maggiore fiducia i prossimi mesi di incertezza sanitaria, ma soprattutto ci prepara al rimbalzo economico che ci aspettiamo per l'autunno".

"Proprio la capacità di tenere in rete i migliori poli della conoscenza tra università, centri di ricerca, laboratori, con le nostre imprese - ha aggiunto l'assessore al lavoro e Sviluppo economico, **Vincenzo Colla** - contribuisce a fare del comparto biomedicale di questo territorio uno dei presidi più avanzati al mondo. La competitività e l'attrattività passano e passeranno sempre di più in futuro attraverso i saperi e la capacità di innovare e per questo saranno ancora la base del prossimo piano strategico regionale. E con la conoscenza e la qualità della formazione possiamo garantire una buona occupazione per le nuove generazioni".

Il potenziamento del Tecnopolo garantirà uno stimolo alla generazione di opportunità per le aziende e per il territorio.

NEWS



Da fine giugno alcuni nuovi occhi elettronici proteggono Mortizzuolo: è

stato infatti installato un **impianto di videosorveglianza** fornito di due telecamere con l'obiettivo di aumentare e garantire la sicurezza in una zona residenziale. La prima telecamera è stata posizionata per sorvegliare l'area adiacente a polo scolastico, centro civico, palestra, pista ciclabile e ambulatorio medico; la seconda su inizio via Don G. Rettighieri e parcheggio campo sportivo di via Baraldini.



È online il nuovo dizionario dei rifiuti, il "Rifiutologo" che consente

di accedere velocemente alle informazioni su dove conferire in modo corretto i rifiuti domestici e non, al calendario e ai centri della raccolta dei vari Comuni. Uno strumento utile e veloce per fare la raccolta differenziata in modo corretto. Basta digitare un materiale, un oggetto, una sostanza per sapere dove e come smaltirli e cancellare ogni dubbio. Si può accedere direttamente dal link www.aimag.it/rifiutologo

Con il patrocinio del **COMUNE DI MIRANDOLA** (1977) e **ACG** (Associazione Comuni della Regione Emilia-Romagna).

LA SCUOLA DEL PORTICO

- ✓ Aiuto compiti vacanze
- ✓ Lezioni individuali per potenziamento programma 2020
- ✓ Laboratori inglese con insegnante madrelingua
- ✓ Laboratori di musica

Presso Scuola Media Montanari, dal 29 giugno al 13 agosto
PER INFO :
 Eleonora 340/ 7712009
DOPOSCUOLADELPORTICO@GMAIL.COM

ARREDAMENTI RTENOVA
 del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

PREVENTIVI ON-LINE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

“ESTATE A MIRANDOLA 2020”: CONCERTI PER TUTTI I GUSTI

LA MUSICA ALLA CONQUISTA DEL PARCO DI PIAZZA MATTEOTTI

Per “Estate a Mirandola 2020” proseguono gli appuntamenti musicali al parco di Piazza Matteotti, con inizio alle 21.30.

Il 10 luglio il sassofonista italiano di origini mirandolesi **Gianni Vancini** ‘ambasciatore italiano del jazz contemporaneo’ e creatore dell’evento “Gianni Vancini & Friends” dividerà il palco con **Sarah Jane Morris**, artista inglese dall’enorme carisma. L’evento, organizzato dall’Associazione MTmusic, è a ingresso gratuito con prenota-

zione al 335/5929993 o tramite il sito www.mtmusic.it.

L’11 luglio, il primo dei concerti (tutti a 10 euro) organizzati da Ater Fondazione per il Festival Mundus 2020: Rita Marcotulli e Danilo Rea sonorizzeranno dal vivo il capolavoro del cinema muto “Metropolis” di Fritz Lang.

Il 15 luglio sarà la volta degli Young Gardens con “L’aria che tira” a cura della Fondazione Scuola di Musica “C. & G. Andreoli”.

Il 22 e il 29 luglio, torna Mundus,

con il Duo formato da Gianluca Petrella (trombone) e Pasquale Mirra (vibrafono), e con la musicista tedesca Olivia Trummer.

Il 4 agosto, un viaggio vocale e strumentale dal folklore alla lirica a cura dell’Associazione “Amici della Musica”; il 5 agosto, ancora Mundus con La Toscanini Brass Quintet in “Italian Style”, seguito il 24 dalle cover di Progressive Rock a cura dell’Accademia dei Fluttuanti e infine, il 28, l’Ensemble Augusta con “Fantasy e dintorni”.



SPECIALE ESTATE: A PIEDI NUDI NEL PARCO



Incontri al parco Fellini e Masina di Via dei Mille per le iniziative dedicate ai bambini che fanno parte del ricco calendario di eventi organizzato dal Comune di Mirandola di “Estate a Mirandola 2020”. Torna sabato 11 e 18 luglio alle 10 “Leggiamo note, suoniamo parole”, l’attività a cura della Fondazione Scuola di Musica “C. & G. Andreoli” per genitori e

bambini da 3 a 6 anni. Il 25 luglio e 29 agosto letture a cura dell’Associazione Fata Morgana per genitori e bambini da 6 a 11 anni. Sabato 22 agosto con “Piccole storie per piccole orecchie” letture a cura dei volontari di Nati per leggere della biblioteca “E. Garin”, per genitori e bambini da 3 a 6 anni. Gran finale il 5 settembre con il laboratorio organizzato dal Ceas “La Raganella”. Per informazioni e prenotazioni scrivere e-mail: biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it o telefonare allo 0535/29783.

AL BARCHESSONE VECCHIO GLI ANIMALI DA SALVARE

Continuano le proposte della 17esima edizione di “Percorsi d’arte tra ambiente e tradizione” al Barchessone Vecchio di San Martino Spino. Con luglio ad essere protagonisti sono gli animali.

CEAS “La Raganella” dal 18 luglio al 9 agosto allestirà infatti la mostra “In cammino per salvare noi animali”, per raccontare ai bambini la vita di dieci specie animali da aiutare. Nel rispetto delle norme

di prevenzione e distanziamento sociale si potrà accedere alla mostra a gruppi di 15 persone ed è quindi consigliabile la prenotazione entro le 13 del venerdì precedente all’iniziativa all’indirizzo e-mail ceas.laraganella@unioneareanord.mo.it o chiamando il numero 053529507.

Il Barchessone sarà aperto tutti i sabati e le domeniche dalle 15,30 alle 19.30. È anche possibile il noleggio di 12 biciclette, disponibili gratuitamente per tutta la stagione, ma su 2 turni, il primo alle 16, il secondo alle 18.



FIAT 500X

Gamma 500X con ZERO ANTICIPO, ZERO RATE NEL 2020, **da € 14.700!**
Con clima, radio dam e cruise control
OLTRE ONERI FINANZIARI!
Anziché €16.400.
TAN 6.85% - TAEG 8.48%

FIAT PANDA

Gamma FIAT PANDA con ZERO ANTICIPO, ZERO RATE NEL 2020!
OLTRE ONERI FINANZIARI!
TAN 6.85% - TAEG 9.63%

AUTO-IN s.r.l.

Organizzato Fiat  Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

‘CINESTATE’: IL GRANDE CINEMA VA IN SCENA ED EMOZIONA PRESSO IL PARCO DI PIAZZA MATTEOTTI

A CURA DEL CIRCOLO PACCHIONI, DAL 13 LUGLIO AL 3 AGOSTO ALTRI CINQUE TITOLI TRA CUI “1917”

Ancora tante emozioni sotto le stelle. Dopo i primi tre appuntamenti con altrettanti grandi film (la Palma d'oro 2019 nonché premio Oscar 2020 “Parasite” di Bong Joon-Ho, la commedia gialla *Agatha Christie style* “Cena con delitto” di Rian Johnson e la trasposizione animata del romanzo di Dino Buzzati “La famosa invasione degli orsi in Sicilia” di Lorenzo Mattotti) continua presso il parco dell'ex Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola di piazza Matteotti la rassegna ‘Cinestate 2020’ organizzata dal Circolo Cinematografico “Italo Pacchioni” con il patrocinio del Comune di Mirandola e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio.

Cinque i titoli, tutti i lunedì dal 13 luglio al 3 agosto e venerdì 31 luglio; inizio alle 21.30; biglietto intero 5 euro, ridotto (under 12) 3 euro; la biglietteria apre dalle 19 alle 21.10. Tutte le proiezioni sono effettuate

nel rispetto delle normative anti Covid-19. Si parte con un altro film pluripremiato (tra gli altri, tre Oscar e due Golden Globe 2020): “1917” del regista, sceneggiatore e produttore cinematografico britannico Sam Mendes interpretato dai poco conosciuti ma bravissimi George MacKay e Dean-Charles Chapman. Due giovani soldati britannici affrontano i momenti più crudeli della Prima Guerra Mondiale quando intraprendono una pericolosa missione per salvare 1.600 uomini da morte certa: un piano-sequenza eroico che sposta più in là il fronte della Grande Guerra al cinema. Lunedì 20 luglio sarà il sempre più camaleontico Pierfrancesco Favino a vestire i panni di Bettino Craxi nel discusso “Hammamet” di Gianni Amelio, che racconta gli ultimi sei mesi di vita e la discesa crepuscolare di un uomo dominato da pulsioni contrapposte. Lunedì 27 luglio sarà

la volta del toccante “Sorry We Missed You” del regista britannico classe 1936 Ken Loach, da sempre la voce sul grande schermo delle classi lavoratrici e più disagiate. Ricky e Abby lavorano sodo per mantenere i loro due figli, tuttavia non guadagnano abbastanza per assicurare alla famiglia una vita dignitosa. Decidono quindi di aprire un'attività indipendente, che però non si rivela essere una soluzione. Due indimenticabili figure di donne sono al centro de “La vita invisibile di Eurídice Gusmão” diretto dal regista brasiliano Karim Aïnouz, basato sull'omonimo romanzo del 2016 di Martha Batalha e vincitore della sezione ‘Un Certain Regard’ a Cannes 2019, in programma venerdì 31 luglio. Nella Rio de Janeiro degli anni Cinquanta, dominata dal machismo patriarcale, due sorelle inseparabili, Guida e Euridice, vengono divise da un infausto destino. Entrambe affron-



tano un percorso di emancipazione nella speranza di potersi ricongiungere. A chiudere la rassegna, lunedì 3 agosto, l'ultima fatica di Pedro Almodóvar, “Dolor y Gloria”: il suo film forse più autobiografico, interpretato da uno strepitoso Antonio Banderas - premiato a Cannes 2019 - e Penelope Cruz. I ricordi si assiepano ovunque nella vita del regista Salvador Mallo e lo riportano all'infanzia a Valencia negli anni Sessanta, così come agli inizi della sua carriera, nella Madrid degli anni Ottanta.

FAP

PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

**CERAMICHE - PARQUET
ARREDO BAGNO - CAMINETTI**

SAN FELICE SUL PANARO (MO) Via del Lavoro, 201
Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È
MIRANDOLA GLASS center

IN PRIMO PIANO

Disinfezione - sanificazione abitacolo con “OZONO” DO_3

L'ozono è un gas naturale universalmente riconosciuto come disinfettante. Inoltre aggredisce le particelle degli odori e le distrugge, quindi non li copre ma li elimina!

DISPONIBILE SPRAY DISINFETTANTE MULTIUSO PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

TRASPORTO PUBBLICO E PISCINE

A decorrere dal 26 giugno 2020, è consentita la ripresa del trasporto a pieno carico, limitatamente ai posti a sedere per il settore del trasporto pubblico regionale/locale di linea ferroviario, automobilistico extraurbano, nonché del trasporto pubblico non di linea e dei servizi autorizzati secondo le disposizioni dettate dalle "Linee guida per la ripresa del trasporto a pieno carico limitatamente ai posti per il settore del trasporto pubblico regionale/locale". Per quanto riguarda il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza - PISCINE - in Emilia-Romagna", sono state modificate le misure in merito al distanziamento nelle vasche e aree pertinenti nonché nel solarium. Tra le modifiche occorre definire misure di distanziamento minime nelle vasche e aree pertinenti nonché nel solarium e tra le attrezzature, fermo restando che deve in ogni caso essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, fatta eccezione per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Al fine di garantire il corretto distan-



ziamento sociale ed interpersonale all'interno dell'impianto di piscina, delle vasche, del piano vasca e nelle aree solarium e verdi è il gestore che è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto. L'ordinanza

è pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico ed è trasmessa al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della Salute ed è altresì notificata ai Sindaci e ai Prefetti della Regione.

"NON SCORDEREMO QUESTO PERIODO"



Un graduale ritorno alla normalità anche per le agenzie funebri, con le disposizioni che prevedono la possibilità per 15 familiari stretti e/o congiunti di partecipare alle esequie. "È stato davvero un periodo complicato - dice Gianni Gibellini, titolare delle "Terracielo Funeral Home" di Modena, Mirandola e Carpi - perché la nostra non è soltanto una professione ma un servizio indispensabile per la collettività: in questo periodo più che in altri è stato importante mettere a disposizione professionalità, capacità ed esperienza per dare conforto a tutte le famiglie colpite negli affetti più cari cui è stato vietato di partecipare alle esequie per la quarantena. Non dimenticheremo mai il dolore dei funerali svolti con al massimo un solo parente presente, direttamente al cimitero."

LOTTA ALLE ZANZARE: L'APP E I CONSIGLI UTILI

È importante usare repellenti, vestirsi sempre con colori chiari, indossare pantaloni lunghi, maniche lunghe, non utilizzare profumi e ridurre al minimo la presenza delle zanzare all'interno degli ambienti utilizzando zanzariere, condizionatori o apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine

e zampironi, ma sempre con le finestre aperte. La novità, introdotta dalla campagna regionale, è l'attivazione di una App, 'ZanzaRER', che fornisce consigli e informazioni utili per facilitare la collaborazione dei cittadini nella lotta alle zanzare. Con la App è possibile leggere le news in tempo reale e collegarsi direttamente al sito dedicato www.zanzaratigreonline.it

e segnalare gli interventi con larvicidi effettuati dai cittadini per costruire una mappa dei trattamenti sul territorio. Sul portale www.ausl.mo.it/dsp/zanzara, infine, sono presenti tutte le informazioni dettagliate su come prevenire l'infestazione, come proteggersi e sui rischi per la salute. Guarda il video.



Casa del Commiato

DOMUS MIRANDOLA

"Perché il ricordo di chi ami è prezioso"

viale A. Gramsci, 117 - Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400 (Responsabile Mauro Capucci)



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA - Lega per Salvini Premier

MIRANDOLA FINALMENTE POTRÀ CORRERE



Dopo 17 anni di burocrazia, spese e rallentamenti, Mirandola si avvia a lasciare l'Unione. Con quale metafora possiamo riassumere questi anni trascorsi in questa struttura sovracomunale? È come se Mirandola fosse una macchina veloce, con un motore potente, pronta a sfrecciare, alla quale però vengono agganciate altre 8 auto che per procedere deve aiutare a trainare e, per giunta, con il freno a mano tirato. Noi siamo stati eletti per fare il bene

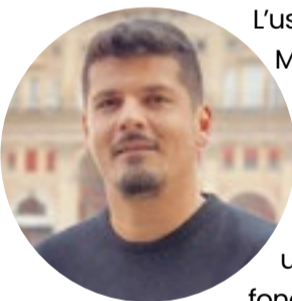
e gli interessi dei mirandolesi ed è chiaro a tutti che alle attuali condizioni in Ucm an questo non possa succedere. Molti ci chiedono che cosa ci guadagna, concretamente, Mirandola con l'uscita. Come un'auto libera di correre, guadagna rapidità, snellezza burocratica, velocità nell'agire e controllo. Con la Mirandolexit, il nostro comune vedrebbe il rientro di tutti i dirigenti conferiti, riacquisirebbe a tempo pieno il Segretario Comunale e si gioverebbe del ritorno di circa 90 dipendenti, tutti ceduti all'Unione. Con un Segretario "tutto per noi", 5-6 dirigenti rientrati e 150 dipendenti

sotto il controllo diretto dell'Amministrazione, Mirandola torna a sfrecciare. Tutto questo porterà alla possibilità di effettuare potenziamenti, rotazioni, sostituzioni e riorganizzazioni oggi impossibili, che permetterebbero finalmente ad Assessori e Sindaco di procedere con rapidità per attuare il programma elettorale per cui i cittadini mirandolesi - e sottolineo mirandolesi - ci hanno eletto. Una macchina comunale veloce ed efficiente non sarà solo una forte boccata di aria fresca, ma uno strumento essenziale per affrontare una crisi economica sulla quale non c'è più tempo da

perdere. Mirandola non può più permettersi di viaggiare col freno a mano tirato, accollandosi il peso dell'inefficienza di una struttura obsoleta sin dalla nascita. È ora di cambiare, di migliorare e di riprendere a respirare. Coloro che oggi organizzano flashmob contro di noi, sono gli stessi che hanno taciuto davanti al depotenziamento dell'ospedale, alla Cispadana mai iniziata, alla viabilità pessima e al declino del centro storico. Prima che Consigliere sono un cittadino mirandolese: se la Mirandolexit fosse l'apocalisse che vi raccontano, sarei stato il primo a non votarla.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

ABBIAMO CHIUSO IL BANCOMAT UCMAN



L'uscita di Mirandola dall'Unione Comuni dell'Area Nord (U c m a n), rappresenta un passaggio fondamentale per dare forma a quel cambiamento che il centro-destra ha promesso agli elettori in campagna elettorale e che è nostro impegno onorare. Un cambiamento che pone al centro Mirandola e la valorizzazione delle sue frazioni. Pur all'interno di questa uscita di Mirandola, Fratelli d'Italia ha chiesto, con un ordine del giorno approvato, precise garanzie per le frazioni per le quali puntiamo

al potenziamento dei servizi e ad evitare l'aumento della tassazione. Con l'uscita dall'Unione, sancita il 29 giugno, abbiamo chiuso un circolo vizioso creato negli anni dal PD che ha portato alla trasformazione dell'Unione in un carrozzone che ha depotenziato il ruolo e frenato lo sviluppo di Mirandola, utilizzata come bancomat dell'Unione. E tutto questo senza contropartita, anzi con un danno, perché Mirandola all'interno di questa Unione rimasta allo stadio embrionale e mai sviluppata, nonostante i suoi 17 anni di vita, continua a spendere molto più di quanto riceve. Tanti sacrifici senza o con pochi benefici. Ora è giusto dire

basta. Ad un anno dalla vittoria elettorale e al primo anno di mandato, è il momento giusto per farlo, per potere impostare l'azione dei prossimi 4 anni. Riducendo la spesa, riportando a Mirandola il personale ceduto all'Unione e rilanciare i progetti attuali e futuri in autonomia ed efficienza, liberandoci dai limiti, dai ritardi e dalle inefficienze dell'Unione. Fratelli d'Italia ha proposto la figura del tecnico che valuterà i vantaggi e le opportunità di quella fase di transizione che ci porterà all'uscita formale e concreta dall'Unione. Quella dell'uscita dall'Unione è una scelta ponderata non certo contro l'Unione ma per Mirandola che

merita di essere liberata dai freni dell'Unione.

Dall'opposizione dicono che non c'è una valida alternativa rispetto all'Unione, e invece l'alternativa c'è, ed è quella che questa amministrazione, in linea con la promessa di cambiamento che gli elettori hanno premiato, ha scelto di dare a questa città e all'Unione stessa. Per uscire da una situazione che penalizza tutti, sia Mirandola sia gli altri Comuni. Una scelta che garantirà un miglioramento della situazione e che questa amministrazione ha avuto la forza di portare avanti. Con quella onestà e trasparenza che la contraddistinguono.



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti
Redazione: Antonio Pignatiello,
Gianluigi Lanza, Monica Tappa
info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

CREDITS: pag. 25 Foto centrale courtesy of Claudia Nalesso - pag. 28 Foto in basso a destra courtesy of Ernst Zeeh

Chiuso in redazione il 6 luglio 2020 - Prossimo numero: 23 luglio 2020

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

DICIAMO NO ALL'USCITA PER I MIRANDOLESI

Prima di tutto voglio ringraziare i tanti cittadini che hanno manifestato davanti al Comune in maniera ordinata e pacifica il loro dissenso al Mirandolexit. Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo chiesto alla maggioranza di ripensarci o almeno di presentare ai cittadini i conti. Loro hanno risposto con frasi ad effetto: "non siamo il bancomat degli altri Comuni", "faremo meglio da soli" e altri slogan tanto altisonanti quanto vuoti. La loro linea è "prima decidiamo, poi faremo i

conti e vedremo cosa succede." Ma stanno gestendo i soldi di tutti i cittadini, ed è un metodo che non possiamo accettare. Il nostro voto contro l'uscita non è quindi un voto a difesa dell'Unione così com'è, ma prima di tutto nel nome dei cittadini mirandolesi, che non hanno nessuna garanzia sul futuro mentre vedono la loro città che scende da capoluogo di zona a un campanile fra gli altri, perché il sindaco e la Lega non sono capaci di dialogare e farsi valere con gli altri Comuni. Per ora abbiamo solo parole, poi pagheremo profumatamente un manager per farci dire cosa succede e cosa fare. Hanno detto che la quota dei costi

di Mirandola in Unione è troppo alta. Non è così. Hanno detto che se ne vanno perché alcuni servizi funzionano male o mancano. Ma di quelli che funzionano (i tributi, la polizia municipale) non ci hanno detto niente. Funzionano ma li rompiamo. Hanno detto che non fanno studi perché neanche noi li abbiamo fatti per fare l'Unione. È falso. Per ogni servizio conferito sono stati fatti i conti e i Comuni, compreso Mirandola, hanno aderito quando hanno visto un vantaggio o, comunque, nessun aumento nei costi. Per ogni servizio dovremo capire quali costi sostenere, quanto e quale personale assumere e dopo aver

disfatto le convenzioni dell'Unione, dovremo rifarle, se non uguali, molto simili. Ammesso e non concesso che Mirandolexit abbia un fondamento, era davvero questo il momento opportuno? No! Sono altre le priorità dei mirandolesi: la ripresa della scuola, il sostegno all'economia e alle famiglie, gli investimenti. Sono sempre state altre le ambizioni di Mirandola: essere un riferimento anche per gli altri Comuni. Una cosa è sicura: la Lega a questa ambizione ha già deciso di rinunciare per palesata volontà-incapacità di governare insieme agli altri Comuni dell'Unione, ivi compresi quelli di centro destra.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

UNA BRAVATA COSTOSA AI MIRANDOLESI!

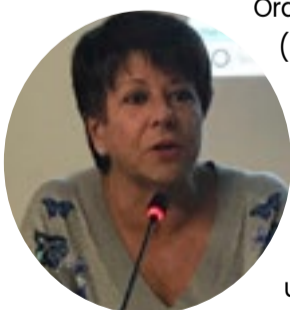
Quanto costerà in termini finanziari e politici la bravata della giunta leghista di uscire dalla Unione dei Comuni? Mirandola perderà la leadership del territorio della Bassa Modenese, resterà il settimo Comune della Provincia con di fronte un'Unione, in rappresentanza di 60.000 cittadini, che forse troverà anche l'orgoglio per fare passi in avanti verso una maggiore coesione. Esce dalla Unione e avrà 6 mesi, forse un anno, di contenzioso con gli altri

Comuni per portare a Mirandola dipendenti, dirigenti e sobbarcarsi un costo che prima era condiviso. Con tutti i pareri tecnici (revisori dei conti, dirigente dei servizi contabili, ufficio regionale) contrari. Con un possibile ricorso al TAR per la violazione dei termini di durata del conferimento dei servizi, obbligato prima dell'eventuale recesso e la segnalazione alla Corte dei Conti se ci sarà danno erariale. Perderà i margini di flessibilità che la legge regionale e nazionale consente alle Unioni soprattutto in tema di assunzioni. Un aspetto molto importante in vista di un futuro che non vedrà certo affluire grandi risorse ai

Comuni, dopo l'impennata della spesa pubblica. Nel territorio significa essere più deboli, nella dimensione provinciale e regionale: con questa scelta la giunta di Mirandola ha deciso di escludersi dalla rivendicazione politica di un ruolo forte nella Regione, che dovrà svolgere l'opposizione, se Mirandola vorrà contare di più. Da punto di vista dei servizi che rientrano non si vedono i vantaggi: tributi, centrale unica di committenza, sportello unico delle imprese, servizi informatici, hanno tutti bisogno di mettere in condivisione competenze e dimensione ottimale. I servizi alla persona (sociale e istruzione), per

quanto complessi, con un impegno nella riorganizzazione avrebbero dato vantaggi assai maggiori in una dimensione di territorio. Infine Mirandola, che nel frattempo ha individuato una nuova sede, perderà la centrale unica della Polizia Municipale che resterà alla Unione, mentre a Mirandola ci sarà solo il presidio comunale. Un bel risultato per chi si fa vanto di essere paladino della sicurezza. Di positivo rimane il fatto che la nuova Giunta Comunale ha un avanzo di amministrazione molto importante e una buona dotazione di progetti e investimenti messi in campo dalla Giunta precedente, con i benefici della ricostruzione.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

IL BENE COMUNE

Ora che la decisione (irrevocabile?) è stata presa e Mirandola si trova in una fase di transizione che la porterà ad uscire definitivamente dall'Unione a partire dal 1° gennaio 2021, proviamo a ragionare su cosa resta di un'esperienza durata 17 anni e se da essa potrà nascere qualcosa di buono per la Bassa. Sono stati messi in comune servizi essenziali come i tributi, i servizi sociali, le attività produttive con effetti positivi e questo dimostra che dove c'è un'unione reale i vantaggi si vedono e i cittadini lo riconoscono.

Il problema emerge quando non si prosegue su questa strada per piccoli calcoli personalistici, per mantenere clientele, per avere un territorio a cui dare ordini, anche se è composto da poche migliaia di abitanti.

E si perde di vista il BENE COMUNE, che non è una chimera o un concetto utopistico. Provate a chiedere ad un qualunque cittadino, di qualsiasi orientamento politico, se non gli piacerebbe vivere in un grande Comune, guidato da un sindaco eletto da tutto il territorio, con un'amministrazione unica, regolamenti uguali per tutti e soprattutto peso, forza contrattuale per difendere i propri interessi. È il BENE COMUNE ed è sorprendente come questo concetto

sia condiviso da cittadini sia di destra che di sinistra, tranne che dai politici. Loro si trincerano dietro affermazioni come "la fusione è impossibile", salvo poi non riuscire a dimostrare perché. Esiste uno studio del 2017, a cui ho partecipato come consigliere di opposizione, che esamina le varie possibilità di fusione (a 6, a 7, a 9) mettendo in rilievo sia le criticità che i vantaggi. Non mi stupisce leggere che le criticità derivano dai punti di vista di alcuni sindaci (due) che letteralmente "saltano sulla sedia" sentendo parlare di fusione, attaccandosi a questioni come la "diversità storico culturale" del loro Comune dagli altri della Bassa. Questo studio non ha interpellato i cittadini e, se lo

avesse fatto, ci sarebbero state delle sorprese. Un abitante di Mirandola o di Cavezzo o di Concordia sa che il suo voto conterebbe molto di più in un Comune unico rispetto ad un'unione perché questa è un ente di secondo livello, non eletta e quindi non rappresentativa dei cittadini. La fusione si può fare, ma deve nascere dal basso: dai cittadini, non dai sindaci o dagli assessori o dai dirigenti. Deve diventare un movimento di popolo ed essere sentita come necessaria per il BENE COMUNE di tutti gli abitanti della Bassa. Se in ogni paese si costituisse un "Movimento per il Comune unico della Bassa" che si facesse sentire a livello politico ed economico, allora la fusione non sarebbe più una chimera!



SALUTE

AL SANTA MARIA BIANCA OTORINOLARINGOIATRA CON NUOVA SEDE E TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA

PIÙ COLLABORAZIONE TRA I PROFESSIONISTI, PERCORSO DIAGNOSTICO PIÙ SNELLO ED EFFICIENTE



Dal 3 luglio ha preso avvio l'attività ambulatoriale di **Otorinolaringoiatria** (ORL) presso una nuova sede, che consentirà una migliore assistenza ai pazienti e il pieno utilizzo delle tecnologie a disposizione dell'équipe diretta dal **dottor Sauro Tassi**. L'ambulatorio dedicato è stato ricollocato a fianco del locale in cui è situata la cabina audiometrica e nel quale i tecnici audiometrici effettuano i test uditivi tonali, vocali e impedenziometrici: questo semplificherà il percorso per i pazienti e gli operatori e favorirà la collaborazione tra i professionisti del team che si occupa del percorso diagnostico delle patologie dell'orecchio e delle alte e basse vie respiratorie.

Il nuovo ambulatorio è stato attrezzato con molte strumentazioni, donate negli ultimi anni dall'Associazione La Nostra Mirandola, tra cui colonna video, fibroscopi rigidi e flessibili. Questo

consentirà ai professionisti di eseguire esami di secondo livello come le fibroscopie rino-faringo-laringee che permettono di offrire ai pazienti una valutazione completa già durante la prima visita.

La fibrolaringo/faringo-scopia è un esame completo perché consente di studiare più strutture, come l'orofaringe (porzione della faringe correlata alla cavità orale), la laringe e le strutture annesse, per identificare anomalie strutturali, studiare eventuali masse, cisti o altre lesioni visibili e verificarne l'origine infiammatoria o infettiva, oltre che per testare il funzionamento delle corde vocali.

La rinofibroscopia si focalizza sulla possibilità di visione della struttura delle cavità nasali e del palato molle, per la diagnosi di patologie infiammatorie o tumorali, ipertrofia dei turbinati, presenza di polipi o cisti, deviazione del setto

nasale. Durante la rinofibroscopia è possibile compiere altresì la manovra di Müller (inspirazione forzata a bocca e naso chiuso), indicata in caso di sospetto di ostruzione delle alte vie respiratorie che possono essere causa di apnee notturne. L'attività otorinolaringoiatrica attualmente garantita dai medici specialisti ambulatoriali nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì sarà integrata da un'intera giornata aggiuntiva di attività ambulatoriale e diagnostica, il venerdì, gestita direttamente da medici ospedalieri e in particolare dal dottor Sauro Tassi, Direttore dell'Unità Operativa ORL Area Nord.

Resta confermata la programmazione dell'attività audiometrica nelle giornate del giovedì e del venerdì. "Dopo un lungo lavoro di preparazione finalmente ci siamo. Si tratta di un atto dovuto nei confronti di Mirandola e dei Comuni limitrofi: consegnare un ambulatorio attrezzato in grado di terminare i percorsi diagnostici senza ulteriori passaggi - dichiara il dottor Sauro Tassi, Direttore dell'Unità Operativa ORL Area Nord -. Mi sono impegnato in questo senso sin dal mio arrivo come direttore. Siamo felici di metterci a disposizione un servizio appropriato ed efficiente".



B
I
O



Il Dottor Sauro Tassi nel 1993 si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" e successivamente nel 1997 si è specializzato in Otorinolaringoiatria presso l'Università degli Studi di Modena. La sua attività chirurgica si compone di più di 5000 interventi. Nello specifico ha acquisito particolari capacità nella chirurgia oncologica cervico-facciale, nella chirurgia tiroidea, nella chirurgia endoscopica nasale e delle vie lacrimali e nella chirurgia laser della laringe.

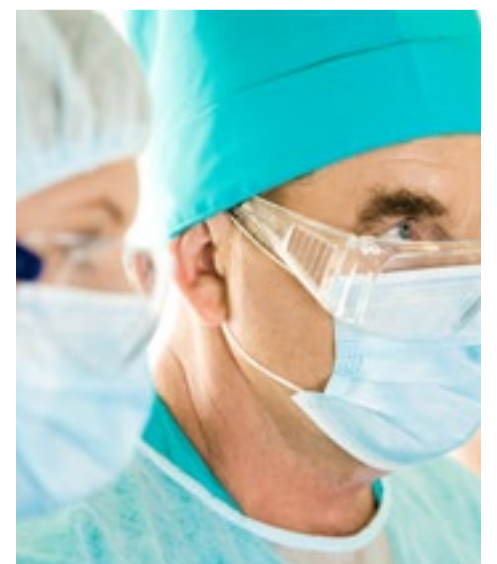
SPECIALISTICA AMBULATORIALE: RIAPERTURA GRADUALE DI VISITE ED ESAMI

Le visite e gli esami sospesi a causa dell'emergenza Covid saranno riprogrammati direttamente dalle Aziende sanitarie che stanno richiamando gradualmente i cittadini per verificare la necessità della prestazione e concordare un nuovo appuntamento, appena le condizioni di sicurezza lo rendono possibile. Sono 158mila le prestazioni da recuperare. Proprio in questi giorni è in programma l'invio di un sms a tutti coloro che avevano

prenotato una prestazione nei mesi scorsi, con l'invito a non utilizzare i canali di prenotazione per chiedere informazioni. Se invece si è in possesso di ricetta per una nuova visita o esame da prenotare si possono utilizzare diversi canali:

numero verde 800 239123, portale Cupweb (www.cupweb.it), FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), farmacie di tutta la provincia, corner Salute di numerosi punti vendita Coop di Modena e provincia.

Può accadere che alcune visite/esami siano ancora sospesi, in tal caso non è possibile prenotare: le prestazioni prenotabili sono in costante aggiornamento su questa pagina: www.ausl.mo.it/fase2. Si ricorda che i CUP sono ancora chiusi e ricevono su appuntamento solo per operazioni di assistenza di base (es. cambio medico, esenzioni) e che le urgenze sono prenotabili solo tramite call center e sono state sempre garantite.



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

SPECIALE CAMPOSANTO



“VERDE ACCESO” UN PERCORSO PARTECIPATO PER CAMPOSANTO

Lo scorso 11 gennaio ha preso il via il percorso partecipato **Verde Acceso**, promosso dall'associazione **Khora Lab** con sede a Camposanto e dall'**Amministrazione comunale di Camposanto** con il supporto delle associazioni **Fermata 23 APS** e **Nahìa**.

Realizzato grazie al contributo stanziato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del bando Partecipazione 2019, che ha visto la partecipazione di 74 progetti su tutto il territorio regionale, Verde Acceso prevede una serie di incontri che dallo scorso gennaio accompagnano i cittadini camposantesi - e non solo - alla scoperta del patrimonio verde del proprio Comune.

Verde Acceso vuole accendere l'attenzione su modelli innovativi di gestione condivisa dei beni, siano essi pubblici, privati o classificabili come "comuni".

Ed è proprio sul valore che il verde ha come bene comune che ci si concentra, per arrivare alla

redazione di un modello di patto di collaborazione da porre come base per momenti di condivisione futura.

"L'obiettivo principale è aumentare la consapevolezza dei cittadini e dei tecnici, offrendo strumenti e spunti di riflessione e favorendo la diffusione di buone pratiche volte al prendersi cura del bene comune" racconta **Thomas Malaguti**, architetto di origini camposantesi e presidente dell'associazione Khora Lab.

Oltre alla presentazione pubblica di gennaio, tre sono gli appuntamenti che hanno già avuto luogo e che hanno visto la partecipazione attiva di numerosi cittadini.

Lo scorso 15 febbraio, si è svolta una esplorazione del territorio comunale e delle sue aree verdi che ha coinvolto oltre sessanta partecipanti di tutte le età, chiamandoli a interrogarsi su opportunità e criticità tangibili e mostrando loro le potenzialità di una gestione condivisa degli spazi verdi.



L'evento del 19 febbraio organizzato in collaborazione con LABSUS - il Laboratorio per la sussidiarietà di Bologna - ha coinvolto i tecnici delle amministrazioni dell'Area Nord, affrontando il tema dei regolamenti dei beni comuni e dei patti di collaborazione in chiave attuativa.

All'incontro, oltre ai tecnici del Comune di Camposanto, hanno partecipato anche rappresentanti di altre Amministrazioni comunali, associazioni di categoria e imprese locali.

L'emergenza sanitaria dei primi mesi del 2020 non ha interrotto le attività di Verde Acceso, che è rimasto attivo sui social con video-letture - ora disponibili su YouTube - a cura di Associazione Nahìa, per continuare il lavoro intrapreso nei primi incontri sulle parole che caratterizzano il progetto: Cura, Verde e Acceso.

Al termine del lockdown, applicando le normative regionali in materia di sicurezza, sono riprese

le attività in presenza con i cittadini.

Sabato 20 giugno ha avuto luogo il secondo laboratorio partecipato, dove si è realizzata una mappa degli spazi su cui concentrarsi per la cura del bene comune e si sono definite le linee guida che andranno a formalizzare la proposta di patto all'Amministrazione.

La mappatura è stata diretta conseguenza delle suggestioni emerse con l'esplorazione di febbraio ed è stato il momento per iniziare a immaginare le azioni di cura che si potranno mettere in campo.

Il percorso proseguirà con altri due laboratori, rivolti agli abitanti di Camposanto e a tutta la comunità dell'Area Nord, in programma per le giornate di sabato 4 luglio e sabato 18 luglio, nei quali si tratteranno più nello specifico le azioni di cura possibili e si procederà alla redazione delle linee guida per il patto, insieme a cittadini e amministratori.



ARREDAMENTI
RTENOVA
del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì:
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato: dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE
ESAMI DI LABORATORIO
PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

NOVITÀ! PRENOTAZIONI ON LINE
dal nostro sito www.centromedicomirandola.it
alla sezione PRENOTA è possibile fissare un appuntamento con i nostri specialisti

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - Fax: 0535.24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario
Paolini Dott. Marco
Aut. San. 13218 del 05.06.2014

RIAPRE LA TORRE FERRARESI ADIBITA AD ACETAIA COMUNALE



In seguito al sisma che colpì il nostro territorio nel 2012, la Torre Ferraresi, monumento dal grande valore storico e simbolico per Camposanto, subì gravi danni strutturali che hanno comportato la sua chiusura per molto tempo. Tuttavia, grazie ad un importante lavoro di restauro e ad un progetto di riqualificazione che ha

reso questo edificio un'acetaia comunale, la Torre Ferraresi verrà riaperta Sabato 11 e Domenica 12 Luglio. Infatti, sarà possibile osservare i risultati del restauro e visitare l'acetaia comunale all'interno della torre restaurata, allestita in collaborazione con la Consorceria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Le visite guidate dureranno circa un'ora e saranno previsti

più turni, con orario d'inizio dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:00. Sarà obbligatorio prenotarsi inviando una mail a info@comune.camposanto.mo.it o chiamando il numero 053580916. L'Amministrazione Comunale ringrazia sin da ora l'Architetto Carla Ferrari e i volontari della Consorceria che accompagneranno i visitatori in questa importante occasione.

COMMEMORAZIONE PER LA FESTA DELLA LIBERAZIONE



In occasione del 75° Anniversario della Liberazione d'Italia, sabato 25 aprile è avvenuta una cerimonia di commemorazione nel corso della quale è stata deposta una corona d'alloro presso il monumento al Partigiano di Camposanto. Sebbene le limitazioni legate all'emergenza Covid-19 non abbiano permesso di realizzare

altre iniziative e di consentire la partecipazione di cittadini e alunni della scuola secondaria, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso organizzare almeno un breve momento commemorativo, considerata l'importanza di questa data, rispettando le normative Covid-19. In questa occasione, sono intervenuti la presidente della sezione ANPI di Camposanto, Antonella Baldini - che ha spiegato come i principi e i valori della Resistenza e della Liberazione siano stati fondanti per la nostra nazione e siano alla base della Costituzione Italiana - e il Sindaco di Camposanto, Monja Zaniboni. Il Sindaco ha ricordato come, durante la guerra di liberazione, al movimento di resistenza partigiana parteciparono persone di diverso ceto sociale e differente visione politica e religiosa ma con un unico obiettivo: conquistare la democrazia e la libertà individuale per il nostro Paese.

AVIS CAMPOSANTO NON SI FERMA

AVIS Camposanto ODV non si è mai fermata, anche nel periodo della pandemia ha sempre garantito la possibilità di donare sangue, gesto molto importante. Le donazioni non sono diminuite perché i donatori hanno risposto positivamente alle chiamate e la campagna di sensibilizzazione "escosoloperdonare" ha



aiutato tanto e trasmesso fiducia. Prenotando la donazione si evitano assembramenti, si rispettano le normative per il benessere dei donatori, del personale sanitario e dei volontari e il triage e tutte le procedure di igienizzazione vengono svolte con precisione. All'inizio, le tante normative, la nuova programmazione, il recupero dei materiali necessari per garantire la massima sicurezza igienica ci hanno un po' spiazzato ma la consapevolezza che DONARE SANGUE è fondamentale per gli ammalati cronici e per i trasfusi ci ha motivati e siamo ancora più convinti di voler entrare nelle scuole e invitare i diciottenni ad avvicinarsi al mondo AVIS per educarli alla solidarietà e alla condivisione umana, valori su cui dovrebbe basarsi la vita di una comunità. Cosa c'è di più bello di dare il proprio contributo per la salute di tutti? AVIS aspetta anche te, fai una grande scelta.

IL COVID-19 E I MEDICI DI FAMIGLIA



L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i medici di famiglia, ha realizzato alcuni video messaggi dove i nostri dottori hanno fornito importanti indicazioni su come comportarci

in questa fase due del Covid-19, disposizioni fondamentali per tornare alla normalità e per la ripresa delle attività sociali. Lo scopo è stato quello di comunicare ai cittadini, soprattutto ai più fragili o anziani, le precauzioni da tenere in una fase emergenziale ancora delicata che si protrarrà fino a quando sarà disponibile il vaccino. I medici di base hanno dovuto riorganizzare i propri ambulatori. Le sale d'attesa non potranno più

essere gremite di pazienti che attendono il proprio turno e si accederà allo studio solo previo appuntamento telefonico, uno alla volta, ad orari precisi, mantenendo il distanziamento, indossando la mascherina e igienizzando le mani. Per le richieste di farmaci in classe A, continuerà la modalità di ricetta dematerializzata: il paziente, dopo aver telefonato al proprio medico, potrà recarsi direttamente in farmacia con la tessera sanitaria

e ritirare il farmaco. Si ritiene inoltre necessario potenziare l'assistenza territoriale e la medicina di base per evitare spostamenti verso strutture mediche decentrate, obiettivo già da tempo perseguito dall'Amministrazione Comunale. Un grazie sentito alla dott.ssa Elena Guastella, alla dott.ssa Stefania Cremonini, al dottor Andrea Melloni e al pediatra dottor Giuseppe Nava per il prezioso lavoro e per la collaborazione.

Sigma

Sconti
50%

FINO AL 21 LUGLIO



PIADINA ROMAGNOLA IGP
FRESCA
RICCIONE
PIADINA
3 pz/360 g € 4,14 al kg
€ 2,99

1,49
-50%



PROSECCO DOC
TOSO
legato a spago
75 cl € 3,99 al l
€ 5,99

2,99
-50%

sfoglia il volantino su www.sigmarealco.it - segui SIGMA REALCO su



FINE ANNO SCOLASTICO ALLA SCUOLA PRIMARIA



Sabato 6 giugno, in occasione della fine dell'anno scolastico, le rappresentanti di classe delle classi quinte della scuola primaria di Camposanto hanno organizzato un momento di incontro tra insegnanti, alunni e genitori, nel rispetto delle normative Covid-19, per permettere ai ragazzi di vivere

insieme questo momento conclusivo del primo ciclo di studi. Infatti, nel corso dell'emergenza Covid-19, i ragazzi non hanno potuto frequentare le lezioni in presenza e per questo non è stato possibile per loro vivere momenti ricchi di valori, importanti per la loro crescita, come le occasioni di confronto e relazione reciproca. Per ricordare questo momento, è stato piantumato un albero, dono dei genitori alla scuola, nel cortile della scuola primaria e il Comitato Genitori delle scuole di Camposanto, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale, ha deciso di consegnare ai ragazzi un diploma finale di scuola primaria.

CAMPOSANTO REALIZZA IL PROGETTO SPESA SOSPESA

L'Amministrazione Comunale, grazie ai cittadini che, nel periodo di emergenza sanitaria, preoccupati per la possibile crisi alimentare aggravata dal Covid-19, hanno inviato messaggi di solidarietà, ha realizzato il progetto "spesa sospesa", nato in collaborazione con i commercianti del paese. I buoni "spesa sospesa" raccolti sono stati erogati dallo sportello sociale a nuclei famigliari con situazioni particolarmente critiche per nuova o preesistente condizione di necessità economica. Questo progetto ha permesso di raccogliere più di 1000 euro in buoni spesa con cui è stato possibile aiutare famiglie bisognose la cui domanda di sussidio presso il Comune, seppur validata, è rimasta inesausta per esaurimento delle risorse legate ai buoni spesa governativi. Ringraziamo i generosi cittadini che hanno teso una mano verso comprovate nuove criticità e i nostri commercianti sempre pronti a sostenere progetti solidali per il bene comune del paese.



SEI DI CAMPOSANTO SE... TI PIACE COLLABORARE PER IL BENE COMUNE E ASCOLTI I BISOGNI DI TUTTI



Domenica 16 febbraio eravamo in piazza per "Un Paese Da Fiaba", evento creato per bambini, adulti e famiglie, realizzato grazie a giovani del paese che hanno indossato i costumi dei personaggi di alcune delle fiabe più belle, come Alice nel Paese delle Meraviglie e Mary Poppins, durante il quale è avvenuta anche un'esposizione di auto d'epoca.

Poco tempo dopo, ci siamo trovati in un mondo quasi surreale, il Covid-19 stava colpendo pesantemente l'Italia e ci siamo ritrovati a casa in quarantena. Non si poteva uscire dal proprio paese e incontrare amici e parenti, anche fare la spesa risultava difficile e le mascherine non si trovavano.

Vanna, ingegnosa e capace, ha iniziato a produrle per i propri cari e per gli amici, ma tutti chiedevano dove poterle trovare e così in poco tempo abbiamo coinvolto amiche volenterose e con il tessuto e l'elastico donati abbiamo iniziato a raccogliere le prenotazioni.

Fin da subito, tutte noi abbiamo deciso di mettere a disposizione le nostre capacità, il

nostro tempo, la nostra volontà con l'unico scopo di donare tutto in beneficenza.

Pur dovendo lavorare ognuna da casa propria è stato bello sentirci, confrontarci e realizzare un piccolo sogno. Le mascherine, confezionate con cura in 3 strati, con una tasca dove infilare un filtro protettivo e realizzate in cotone per poterle usare e lavare più volte, sono andate a ruba.

I Camposantesi e non solo hanno contribuito con generosità ed è stato possibile donare 1000 euro all'Ospedale Policlinico di Modena e 860 euro alla Croce Blu di Camposanto per supportare il grande lavoro che stavano svolgendo. Grazie all'aiuto di tutti si possono fare grandi cose. Grazie a chi ha acquistato le mascherine e donato col cuore, grazie ai forni Le Spighe e Il Vecchio Mulino che le hanno distribuite, a Vanna G. per l'idea, per i tutorial e il supporto con le varie consulenze telefoniche, a Roberta A., Manila C., Raffaella R., Marisa R., Loretta B., Silvia S., Mara B., per le tante ore dedicate a questo progetto. Sei di Camposanto se... ascolti i bisogni di tutti.

PREMIATI CON PRÈMIATY SIGMA CARD



PASTA DI SEMOLA VOIOELLO
formati assortiti
500 g € 1,58 al kg

€ 1,19

0,79

SCONTO 33%



LATE UHT PARZIALMENTE SCREMATO PARMALAT

€ 1,32

0,79

SCONTO 40%



OGNI 10 DEL MESE SCONTO 10% SULLA SPESA

*Esclusi i prodotti in promozione. Regolamento completo sul punto vendita.

FINO AL 21 LUGLIO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CONSEGNA A DOMICILIO LA COSTITUZIONE ITALIANA AI NEOMAGGIORENNI

In occasione della Festa della Repubblica Italiana, l'Amministrazione Comunale ha donato una copia del testo vigente della Costituzione Italiana ai cittadini italiani e residenti a Camposanto che divengono maggiorenni nel corso del 2020. Infatti, poiché all'interno della Carta costituzionale sono indicati diritti e doveri di tutti i cittadini ed è descritto l'Ordinamento dello Stato, l'Amministrazione ha scelto di consegnarne una copia a coloro che, diventando maggiorenni, acquisiscono, giuridicamente, la capacità di agire e la possibilità di esercitare pienamente i propri diritti politici, come quello di voto. A causa delle misure stabilite per fermare la diffusione dell'epidemia di Covid-19, non è stato possibile organizzare un'iniziativa serale aperta alla cittadinanza come avvenuto lo scorso anno

e pertanto l'Amministrazione ha deciso di donare ai ragazzi la copia della Costituzione a domicilio il 2 Giugno. Insieme alla Costituzione, è stata consegnata loro anche una lettera da parte della Consulta delle Associazioni di Camposanto, al fine di promuovere il volontariato e permettere di conoscere le associazioni del Comune.

Inoltre, per coinvolgerli maggiormente, è stato chiesto loro, qualora volessero, di esprimere un proprio pensiero in merito alla Costituzione e al Volontariato, al fine di incentivare una loro personale riflessione su queste tematiche. Grazie alle considerazioni espresse da alcuni ragazzi, è emerso come molti abbiano riflettuto sulle maggiori responsabilità derivanti dal raggiungimento della maggiore età, formulando talvolta profonde e sentite considerazioni, dalle quali

è emerso il desiderio di costruire un futuro basato sui valori espressi dalla Costituzione Italiana. In base a queste considerazioni, i ragazzi hanno compreso l'importanza della Carta costituzionale e dei valori alla sua base e credono che sia importante studiarla a fondo in ambito scolastico, in modo tale da poter conoscere i diritti e i doveri indicati nella Costituzione e vivere pienamente e consapevolmente da cittadini italiani. Secondo un ragazzo, uguaglianza, salute, giustizia, rispetto, servizi locali fanno sì che ogni persona sia e si senta anche cittadino ma, purtroppo, molti non sanno cosa sia realmente la Costituzione Italiana, al cui interno vi sono principi contrari alle numerose ingiustizie che avvengono nella società.

Inoltre, è emerso come il testo della Costituzione sia veramente



attuale nonostante sia stato scritto più di settant'anni fa e come essere maggiorenne sia sinonimo di responsabilità, poiché concede il diritto di votare, dovere civico di cui possiamo godere grazie alla libertà donataci dai partigiani e il diritto di partecipare pienamente alla vita democratica del paese. Infine, alcuni hanno espresso il parere secondo cui il volontariato deve essere un atto spontaneo ed è la forma di aiuto verso il prossimo più esplicita ed appagante.

CROCE BLU DI CAMPOSANTO, NON CI SIAMO MAI FERMATI



Il 9 marzo 2020 è una data che ci ricorderemo per molto tempo: l'inizio del lockdown in Italia. Nei giorni precedenti, relativamente al Covid-19, si sentiva dire che non fosse preoccupante, che non sarebbe arrivato in Italia e qualora questo fosse avvenuto si pensava che saremmo stati pronti per affrontarlo. Tuttavia, ad un tratto, viene imposto il lockdown: il virus era arrivato e con lui le nostre

paure. Sono arrivati i decreti, le autocertificazioni, i canti dai balconi e nel frattempo, come Croce Blu, abbiamo cercato di attrezzarci con i dispositivi di protezione e di seguire corsi per capire come difenderci. I protocolli che ci sono arrivati erano chiari e prevedevano che i volontari non potessero far parte degli equipaggi senza aver frequentato questi corsi e che potessero essere presenti, in turno, solo due persone per limitare i contagi.

A causa del giustificato timore dovuto agli effetti del Coronavirus, alcuni volontari hanno preferito non partecipare alle attività di soccorso e quindi i volontari attivi che hanno gestito l'emergenza sono stati una decina ma nonostante questo e l'aumento degli interventi non ci siamo tirati indietro! Siamo VOLONTARI, non supereroi, ma

ognuno di noi ha dato il massimo: alcuni si sono occupati di gestire le dimissioni, altri di tenere i mezzi sempre sanificati e puliti, altri ancora si sono impegnati per procurare DPI.

In quel momento ci siamo trovati in difficoltà, le mascherine, le tute e tutti gli altri dispositivi di sicurezza erano introvabili e quei pochi che si potevano acquistare costavano molto ma grazie alle donazioni, alle visiere, agli occhiali, alle mascherine, alle tute ricevute da cittadini, ditte e associazioni di volontariato abbiamo potuto operare in sicurezza e per questo sosteniamo che i veri eroi, per noi volontari della Croce Blu, sono state queste persone. In ogni intervento la paura era tanta, nonostante indossassimo i dispositivi di protezione, ma per fortuna nessun volon-

tario ha mai contratto il Covid-19. Una nostra ambulanza, con a bordo due volontari, si è recata a Piacenza per dare una mano nei trasporti e nei periodi più difficili siamo stati operativi quasi 24 ore su 24: la stanchezza si faceva sentire ma il calore di chi ci voleva bene ci ha dato la forza per andare avanti. Finalmente, con il passare dei giorni, il virus ha iniziato a fare meno paura e abbiamo incominciato a trasportare a casa i guariti. In tre mesi abbiamo modificato il nostro modo di vivere ma non abbiamo mai rinunciato ad aiutare e ringraziamo tutti i volontari per la loro disponibilità e tutti coloro che hanno effettuato le donazioni.

Adesso, anche tu potresti donarci la cosa più preziosa che hai: il tuo tempo. Con il tuo aiuto puoi aiutarci a migliorare e fare ancora di più.

SIGMA

i nostri freschissimi

FINO AL 21 LUGLIO



STAGIONATURA MINIMA 24 MESI

PUNTE DA CIRCA 1 KG

PARMIGIANO REGGIANO DOP

€ al kg
11,90

FERRARINI

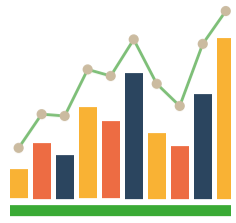


PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ FERRARINI

€ al kg
19,90

sfoglia il volantino su www.sigmarealco.it - segui SIGMA REALCO su





ECONOMIA

“AFFIANCHIAMO I NOSTRI CLIENTI DALLA GENERAZIONE DELL’IDEA ALLA TRASFORMAZIONE IN PRODOTTO”

EGICON, LEADER NEL SETTORE DELL’ELETTRONICA, OCCUPA SESSANTA PERSONE ALTAMENTE QUALIFICATE



FONDAMENTALE IL RAPPORTO CON LE UNIVERSITÀ

Per EGICON la collaborazione con diverse università della regione in particolare quelle di Modena, Ferrara e Bologna è una prassi consolidata. “Va premesso che trovare un giovane ingegnere elettronico non occupato è davvero difficile, quasi impossibile. La collaborazione con gli atenei rappresenta perciò un’occasione molto importante per cercare di intercettare e quindi inserire in azienda nuovi talenti. Spesso si parte attraverso lo sviluppo di una tesi di laurea o un dottorato di ricerca.”



PRODOTTI ROBUSTI LONGEVI E AFFIDABILI

EGICON realizza prodotti che vengono definiti “MISSION CRITICAL” ossia prodotti per cui robustezza, affidabilità e longevità sono requisiti di massima priorità. Anche per questo lo sviluppo non di rado prevede tempi relativamente lunghi. L’azienda di Mirandola in particolare opera in settori in cui le aspettative verso i propri partner sono davvero molto alte. Ne fanno parte in particolare i settori automotive – auto, supercar, moto, trattori – industriale, biomedicale, aerospaziale e difesa.

The dark side of the moon, cioè quello che di norma non vediamo ma che fa, in positivo, la differenza. Protagonista di questo riferimento all’album più venduto dei Pink Floyd è **EGICON**, un gioiello, forse poco appariscente, di certo tutto da scoprire leader nel settore dell’elettronica. Per Mirandola si tratta un’azienda atipica, non molto conosciuta se non tra gli addetti ai lavori, ma che contribuisce in modo rilevante sia nel dare lavoro particolarmente qualificato sia nel produrre know how di altissimo profilo. Per saperne di più abbiamo intervistato **Lucio Madella Amadei**, tra i fondatori dell’Azienda con **Luca Mignani**, **Paolo Monari** e **Alberto Sicuri**.

Come nasce EGICON?

“Tutto è iniziato nel 2008 dall’idea di mettersi in proprio di quattro manager, tutti ingegneri elettronici, spinti dalla voglia di costruire una nuova realtà che potesse offrire a loro e a tanti altri l’opportunità di trasferire il proprio entusiasmo in soluzioni concrete. La nostra attività è basata su una serie di pilastri che reputiamo indispensabili per operare al meglio: persone, tecnologia, affidabilità, competenza e flessibilità.”

Quali sono i settori in cui operate e quali sono le vostre specializzazioni?

“Ci occupiamo della progetta-

zione e produzione di sistemi elettronici, sistemi di visione artificiale e collaudo per il settore automotive, industriale, medicale ed aerospaziale, settori che esprimono forti esigenze di affidabilità e continuità del prodotto. L’Emilia è un territorio ricco di grandi imprese, anche multinazionali ed EGICON ha l’onore di collaborare con molte di queste. Affianchiamo i nostri clienti dalla generazione dell’idea alla sua trasformazione in prodotto con relativa produzione. Questo è l’obiettivo ultimo, trasformare un concetto in un prodotto realizzabile in modo affidabile e competitivo.”

Come si è evoluta l’azienda nel tempo?

“Dopo circa 11 anni siamo in sessanta persone, venticinque delle quali dedicate alla ricerca e sviluppo e siamo distribuiti in due sedi operative, per un totale di 4.000 mq tra progettazione, realizzazione di prototipi, laboratori e produzione di serie. Possiamo vantarci di aver contribuito al successo di clienti leader nei rispettivi settori con centinaia di soluzioni elettroniche progettate al loro fianco.”

Quali conseguenze avete avuto a causa del Covid?

“Siamo di fronte ad un’emergenza che non ha precedenti, da affrontare senza linee guida già scritte se non la prudenza, consapevoli che

non esiste un valore più importante della vita. Ci siamo adattati, come sappiamo fare bene in questa zona, non ci siamo fermati, abbiamo continuato a lavorare con i nostri clienti impegnati nel fornire prodotti essenziali, abbiamo operato da remoto, abbiamo creato un ambiente di lavoro sicuro per tutti. Come tutti abbiamo subito un rallentamento nelle vendite, ma riteniamo di avere reagito bene con un tempestivo e costante monitoraggio del ciclo economico dell’azienda.”

La vostra è un’azienda che appare fortemente proiettata verso il futuro, che aiuta i propri partner a creare una parte dell’industria che verrà. Quali sono i progetti per il futuro prossimo?

“Negli ultimi 3 mesi del 2019 abbiamo deciso di fare un’analisi critica di EGICON, per migliorarci. Ci siamo fatti aiutare in questo, perché era importante avere un’opinione oggettiva. Da questo è nato un progetto che si estenderà nei prossimi 4/5 anni che abbiamo chiamato EGICON 2.0 e che coinvolge tutti. Vogliamo fare un nuovo importante gradino di crescita, vogliamo diventare una famiglia ancora più grande per accogliere sempre meglio i nostri attuali clienti e quelli nuovi che vorranno sposare il nostro entusiasmo.”

IL BILANCIO DI SAN FELICE 1893

IL CONSUNTIVO 2019 SEGNA IL RITORNO ALL'UTILE

Il conto economico 2019 di San Felice 1893 Banca Popolare si è chiuso con un utile di 205.107 euro a fronte della perdita di 8,5 milioni del 2018.

Dati sanciti dall'assemblea dei soci, nelle modalità previste dal decreto legge "Cura Italia", ovvero per il tramite del "rappresentante designato", l'avvocato Edoardo Degl'Incerti Tocci, che ha partecipato all'Assemblea, presieduta dal Presidente Flavio Zanini, con 401 deleghe conferitegli dai soci.

La relazione sulla gestione ha evidenziato un decremento del 2,2% nella raccolta totale da clientela (diretta e indiretta), un decremento del 13,6% nel margine di interesse e del 7,5% nel margine di intermediazione.

A fronte di questi dati, si è registrato un incremento degli impieghi (+1,2%), che ha portato a chiudere il conto economico 2019 con utile in positivo, integralmente destinato a riserva.

Per il valore unitario delle azioni, in caso di nuove emissioni, l'Assemblea ha deliberato un sovrapprezzo di 27 euro che, sommato al valore nominale, porta il valore a 30 euro.

Di rilievo il risultato sulla qualità del credito,



con un Npl ratio lordo attestato al 8,9% e un Texas ratio al 49,1%. Il patrimonio netto individuale passa dai 62,803 milioni del 2018 a 65,685 milioni, con un incremento del 5,09%, per effetto dell'utile d'esercizio e delle variazioni positive delle riserve patrimoniali da valutazione.

"Purtroppo, quest'anno la situazione sanitaria non ci ha permesso di poter organizzare il

tradizionale momento di scambio di opinioni, fondamentale per allineare le aspettative dei soci e le azioni intraprese dal consiglio" - ha dichiarato il Presidente Flavio Zanini, nell'auspicio "di trovare presto una occasione in cui incontrare soci e clienti in sicurezza."

In foto il presidente **Flavio Zanini** (a destra) e il direttore **Vittorio Belloi**.

CDA DI AIMAG: IL COMUNE PUNTA SULLA DOTTORESSA VARIANINI



Il Comune di Mirandola ha indicato per il Consiglio di Amministrazione (CDA) del Gruppo Aimag S.p.A. la **dott.ssa Vittoria Varianini**, mirandolese e residente a San Felice sul Panaro.

"È una scelta che nasce dal suo curriculum di spessore e dalle esperienze. Crediamo che la nostra municipalizzata non debba essere sede di scontro politico - dice il sindaco Greco - ma di confronto su idee, opportunità e strategie innovative che ne accrescano la forza e il valore, nell'interesse dell'azienda e dei comuni soci."

CPL CONCORDIA: BILANCIO IN POSITIVO



I soci di CPL Concordia hanno approvato il conto consuntivo della cooperativa che nel 2019 segna un utile di 5 milioni, un fatturato a 310 milioni di euro (+53,3 mln rispetto al 2018) e 100 nuovi assunti.

"La crescita di fatturato, dell'utile e del patrimonio per il terzo anno consecutivo sono elementi positivi che, uniti alla riduzione del debito e

alle nuove assunzioni, confermano il percorso di consolidamento e sviluppo di CPL" ha dichiarato **Paolo Barbieri**, Presidente CPL (in foto).

Migliora l'EBITDA, che sale a 23,4 mln (+1,9 mln rispetto al 2018, pari al 7,55%) mentre l'indebitamento bancario si riduce di 42 mln.

In crescita anche il portfolio lavori

pluriennale, che si attesta a oltre 800 milioni di euro, grazie anche ai contratti riguardanti le gestioni dei Poli Universitari di Milano e Pisa, le costruzioni Retigase e impianti GN in Sardegna, la Gestione Calore delle Città Metropolitane di Bologna, Roma e Napoli, la cogenerazione con teleriscaldamento per un depuratore a Milano.

Scopri la tua prossima auto su gualdimotors.com

GUALDI
motors





VOLONTARIATO

AGESCI MIRANDOLA 1 & 2, CONTATTI COSTANTI CON I LORO RAGAZZI E RAGAZZE DURANTE L'EMERGENZA

PROSEGUITE LE ATTIVITÀ ONLINE: "È STATO FATIGOSO MA CI SIAMO SENTITI SEMPRE MOLTO VICINI"

Sempre vicini e in contatto con tutti i loro ragazzi e le loro ragazze, nonostante la lontananza fisica dovuta all'emergenza Coronavirus.

E impegnati in tante attività di volontariato, mettendosi come da loro mission a servizio del prossimo manifestando sempre uno spirito positivo. Sono state settimane e mesi molto intensi per i gruppi **AGESCI** (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) **Mirandola 1 & Mirandola 2**, come ci raccontano i rispettivi capi gruppo sia maschili che femminili.

Gentilissimi, gentilissime, qual è stata l'attività di AGESCI Mirandola durante gli scorsi mesi di lockdown?

"Durante la fase di lockdown abbiamo proseguito le nostre attività con bambini e ragazzi e con la comunità capi tramite le piattaforme per meeting online, che ormai tutti abbiamo imparato a conoscere. Abbiamo cercato di capire i bisogni dei ragazzi in questo periodo di chiusura totale per poter riadattare l'esperienza scout senza avere la possibilità di incontrarci. È stato molto faticoso perché lo scoutismo "entra dai piedi", siamo abituati ad imparare facendo, ma è stato anche un bel momento per sentirci vicini, nel quale abbiamo provato a sorridere e cantare anche nelle difficoltà, come recita la legge scout. Inoltre, in parallelo, un piccolo gruppo di



capi e ragazzi maggiorenni ha prestato servizio per la distribuzione delle mascherine ed è stato impegnato in un progetto per il sostegno straordinario dell'attività dell'Associazione Porta Aperta Mirandola per lo stoccaggio e la distribuzione di aiuti alimentari alle famiglie in stato di bisogno."

Quali i momenti che ricordate con più emozione?

"Sono tante le attività, i momenti, le "esperienze" proposte in questi tre lunghi mesi che hanno lasciato un segno ed un ricordo positivo. Pensiamo, ad esempio, al video creato dai lupetti e dalle cocchine, in cui cantano la canzone *Viceversa* riadattata da loro per l'occasione: "Che sei tu che mi fai divertire quando io mi annoio e viceversa"; all'incontro con il Piccolo Principe; alle missioni di *squadriglia* proposte settimanalmente dai capi agli esploratori e alle guide; alla "fiesta" per il termine dell'impresa; alla *via crucis* del venerdì santo, preparata e vissuta dalla comunità R/S (i ragazzi e le

ragazze dai 17 ai 21 anni) insieme alla Comunità Capi."

Stiamo tornando ad una fase di (nuova) normalità: ritenete che il vostro costante impegno sul territorio si declinerà anch'esso in maniera differente?

"Il fatto che generalmente tutte le nostre attività si svolgano all'aperto rappresenta certamente un'opportunità privilegiata. In questo particolare momento ci stiamo concentrando su come poter ripartire in sicurezza quest'estate e per l'inizio delle attività di settembre, coordinandoci con la parrocchia, ascoltando i genitori ed i ragazzi. Di certo crediamo che la "nuova" normalità che ci si porrà davanti in futuro non potrà prescindere da quello che è stato il passato. Oggi abbiamo l'occasione di guardare le cose da una nuova prospettiva, andando oltre ciò che si è sempre fatto, garantendo una conoscenza metodologica, che va di pari passo alla competenza richiesta dal momento storico. Sicuramente non cambieranno l'entusiasmo e la voglia di fare scoutismo, mettendosi a servizio del prossimo, continuando ad avere uno spirito positivo; di nuovo ci sarà forse una rinnovata consapevolezza dell'importanza delle relazioni e una riscoperta di cosa davvero è essenziale e fondamentale nella nostra proposta."



NEWS



Le **Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Modena**, in occasione della pandemia del Covid-19, hanno deciso di fare un gesto di solidarietà nel confronto dell'Ospedale di Mirandola. "Dopo aver chiesto di cosa avessero bisogno - spiega il presidente **Mauro Ballabeni** - il 3 giugno sono stati consegnati alla direzione dell'Ospedale 25 misuratori di pressione da braccio Beurer BM45 con funzione di avviso in caso di disturbi del ritmo cardiaco e classificazione dei risultati con scala colorata."



In ricordo del Dottor Michele Costopulos deceduto all'età di 89 anni nel marzo 2020 e per dire grazie a Michele Capi Costopulos per il sostegno all'associazione durante l'emergenza Covid-19. Durante il periodo di emergenza Covid, c'è stato un amico che sostenuto da quei valori che il nonno gli aveva trasmesso, non ha esitato e ha detto "Di cosa avete bisogno, vi voglio aiutare" ... In quei primi momenti c'era un gran affanno per il reperimento di dispositivi di protezione individuale e attrezza-

ture e materiali per la sanificazione e quindi si è attivato subito assieme all'associazione per avviare una campagna di raccolta fondi. Nelle settimane e nei mesi successivi, abbiamo dovuto rivedere il nostro modo di vivere dentro e fuori l'associazione e anche l'allestimento dei mezzi, dismettendo definitivamente certe apparecchiature e sostituendone altre deteriorate. Ma se il presente è fatto di passato e futuro, tenere quei dispositivi medici del passato ci risultava quanto mai necessario e fondamentale per

dare la possibilità ai tanti che per motivi diversi frequentano la nostra sede di vedere da dove siamo arrivati e verso dove stiamo andando. Questa teca custodisce quel "passato" costruito per la comunità e per il sistema sanitario non solo locale ed è nel contempo segnale di quello slancio verso il futuro che può esserci grazie al supporto di persone che nel momento del bisogno non esitano a mettersi a disposizione.

Pubblica Assistenza
Croce Blu di Mirandola Odv

DESTINA IL TUO 5X1000 AL VOLONTARIATO

Anche quest'anno in occasione delle dichiarazioni dei redditi rivolgiamo un appello a tutti i contribuenti mirandolesi e dell'Ucman affinché destinino il 5x1000 al volontariato. Le ultime ricerche ci dicono che in Italia solo il 41% dei contribuenti ogni anno decide a

chi destinare il proprio 5x1000 e anche a Mirandola ci sono ampi margini di miglioramento. Spetta al singolo contribuente decidere a quale associazione indirizzare quella parte di contributo.

Si tratta di un gesto di cittadinanza attiva e di solidarietà che

non costa nulla. Per far sì che l'associazione individuata riceva il sostegno, occorre firmare nel riquadro indicato come "Sostegno del volontariato..." indicando il codice fiscale dell'associazione sul modello della dichiarazione dei redditi.



LA NOSTRA MIRANDOLA: DONAZIONI PER I CITTADINI DEL TERRITORIO



Ancora una volta l'Associazione "La Nostra Mirandola" ODV si conferma protagonista, concreta e vitale, che opera a tutela della salute della comunità locale di Mirandola e dintorni. Grazie all'instancabile attività del presidente, la Prof. **Nicoletta Vecchi Arbizzi** e alla generosa risposta di aziende e cittadini l'Ospedale Santa Maria Bianca può contare su un **ecografo Esaote** multifunzione di altissimo livello qualitativo, che risponde in modo ottimale a diverse esigenze di cura. L'attrezzatura viene utilizzata per eseguire ecografie della tiroide e paratiroide per l'Unità operativa di Endocrinologia dell'Ospedale di Mirandola. Sempre grazie

alla donazione dell'ecografo, l'Endocrinologia dell'area Nord ha esteso anche nella sede di Mirandola gli interventi di termocoagulazione dei noduli tiroidei.

Questi ultimi saranno eseguiti al Santa Maria Bianca già dal prossimo ottobre di quest'anno. È opportuno ricordare che i noduli tiroidei colpiscono circa il 50% dei cittadini della provincia di Modena e quando si ingrossano possono causare difficoltà nella deglutizione e nella respirazione, perché possono comprimere l'esofago e la trachea. La Termocoagulazione riduce il volume del nodulo senza ricorrere alla operazione in anestesia totale, con un grandissimo vantaggio per il paziente.

"L'Associazione La Nostra Mirandola ODV dal 2001, anno della prima donazione, in accordo con l'Azienda, quando dona cerca sempre di sostenere l'acquisizione di attrezzature di alto livello e che possano essere utilizzate in modo ampio e continuativo dagli specialisti che operano sul territorio" sottolinea Nicoletta Vecchi Arbizzi. Esempio sotto questo profilo

è il fatto che quello stesso ecografo sia già stato utilizzato dal "Team Accessi Venosi" di Mirandola, per l'impianto di cateteri venosi PICC (peripheral insertion central catheter) e MIDLINE, periferici. In questo caso si rende possibile un'attività molto importante soprattutto per gli anestesisti quando, con il paziente, preparano il percorso pre-operatorio.

Questi cateteri vengono di fatto utilizzati in pratica in tutti i reparti dell'ospedale: Medicina, Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia, Lungodegenza post-acuzie, Chirurgia, nei quattro letti monitorizzati chiamati Aspo, in chemioterapia oncologica, per l'anziano fragile che deve infondere nutrizione parenterale totale, sia in ospedale, sia a domicilio che presso la casa protetta. Lo scopo principale di questi Device è preservare il patrimonio venoso esistente del paziente. La centralità di questa donazione è confermata anche dai numeri tanto che le procedure di impianto dei cateteri venosi sono passate dai 50 impianti del 2015 agli oltre 200 dello scorso anno.

AMO NOVE COMUNI CERCA VOLONTARI E VOLONTARIE

Grazie all'impegno di 59 volontari autisti e



a un parco di 15 automezzi sempre rinnovati per garantire sicurezza e comfort, sono stati percorsi, nel 2019 250.000 chilometri, per un totale di 3.246 viaggi in tutta Italia. E dopo l'emergenza e il periodo di lockdown anche i servizi di AMO Nove Comuni stanno finalmente ripartendo. Dopo aver ripreso ai primi di giugno le attività di trasporto da e per i luoghi di cura per i pazienti oncologici che ne abbiano necessità, riprendono anche l'accoglienza dei pazienti in DH Oncologico e qualche partecipazione a feste in piazza con stand gastronomico. Ma i volontari e le volontarie non bastano mai, soprattutto in estate: partecipa anche tu.



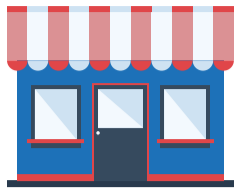
TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

2010-2020: 10 anni al vostro servizio!

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO'
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com



TERRITORIO

ABBANDONO DEI GUANTI: SEGNO DI RIPARTENZA DELL'INCIVILTÀ

L'inciviltà ai tempi del Coronavirus colpisce la Bassa Modenese, con la presenza di numerosi dispositivi di protezione buttati per terra dopo l'utilizzo. Il lockdown ha avuto un impatto positivo sull'inquinamento, in particolare sulla qualità dell'aria, con un crollo delle emissioni di anidride carbonica e di ossido di azoto, ma questa fase

dell'emergenza sta svelando segni poco confortanti per l'ambiente.

Durante questa fase della pandemia, per evitare una seconda ondata di contagi, è fondamentale utilizzare i dispositivi di sicurezza individuale come mascherine e guanti che purtroppo le Guardie Ecologiche GEV continuano a trovare abbandonati nei parcheggi

dei supermercati e per strada perché evidentemente molti non si preoccupano delle conseguenze dell'abbandono di questi rifiuti ad oggi identificati come pericolosi.

L'emergenza Coronavirus ha avuto effetti positivi sull'ambiente ma non siamo migliorati nel senso civico che purtroppo rimane sempre basso, eppure durante il lockdown abbiamo



visto che quando collaboriamo tutti insieme e siamo uniti possiamo vivere civilmente usando il buon senso. **Giorgio Nigrelli** - Servizio Politiche Ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

PROTEZIONE CIVILE: NUOVO COORDINATORE A CAVEZZO



È Gianni Sgarbi, 64 anni, il nuovo coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cavezzo. Nel suo primo intervento, dopo aver ringraziato i suoi predecessori Ivan Panzani e Maurizio Cavazza, ha parlato di alcuni obiettivi che intende portare avanti: iniziative per incrementare ulteriormente

il numero di volontari, coinvolgimento dei giovani e coordinamento con altri gruppi di Protezione Civile, con particolare attenzione a quelli dei Comuni attraversati dal Secchia. "Una bella responsabilità - ha dichiarato - che affronto consapevole che siamo coesi, nel rispetto delle nostre competenze e del nostro ruolo di supporto alla popolazione e affiancamento all'amministrazione comunale. Ho in mente una gestione 'orizzontale', con responsabili per ogni settore e tanta attenzione all'aspetto relazionale con le altre realtà associative del territorio, per un'organizzazione ancora più puntuale e precisa". "Ringrazio Ivan Panzani, coordinatore uscente, e faccio i migliori auguri di buon lavoro a Gianni Sgarbi - ha commentato il sindaco Lisa Luppi - che insieme al resto dei volontari della Protezione Civile si è distinto anche nel corso dell'emergenza Covid, con spirito di servizio e generosità".

A OTTO ANNI DAL SISMA, LA RICOSTRUZIONE A SAN FELICE

Le cambiali Mude emesse a San Felice sul Panaro allo scorso 15 maggio, sono 702 su 777 accettate, con importo corrispondente alle cambiali emesse pari a oltre 213 milioni di euro. Gli importi liquidati corrispondono a oltre 161 milioni di euro. L'Ufficio Tecnico del Comune, anche nel periodo di emergenza Covid-19, ovvero dal 31 gennaio al 15 maggio 2020 ha emesso 31 cambiali per un valore di quasi 11 milioni di euro. Nello stesso lasso temporale sono stati anche emessi 54 Sal corrispondenti a 4 milioni e 500 mila euro. Mancano 75 cambiali alla conclusione. Ricostruzione pubblica: per quanto riguarda il municipio si stanno effettuando le ultime integrazioni al progetto, in recepimento delle prescrizioni della Commissione congiunta regionale. Fatte queste integrazioni si procederà a bandire la gara di appalto. Per la ricostruzione del Teatro si stanno facendo le valutazioni progettuali per arrivare a redigere la progettazione definitiva. Sono invece in dirittura d'arrivo i lavori del centro sportivo comunale di via Garibaldi, e sono ripartiti anche i lavori di recupero della Rocca Estense, bloccati dall'emergenza sanitaria. Il Comune inoltre è in procinto di consegnare i lavori dell'Aula magna.



MEDOLLA: APPROVATE RIDUZIONI DI IRPEF, COSAP E TARI

In risposta alle difficoltà economiche di famiglie e imprese la Giunta di Medolla ha previsto misure per una spesa prevista di oltre 126 mila euro. Riduzioni, per il 2020, di un punto di addizionale comunale all'IRPEF (per un totale di 91.000 euro), Cosap e Tari puntuale e provvedimenti relativi all'IMU di competenza comunale, con la possibilità, per i contribuenti in difficoltà economiche, di posticipare il pagamento entro il 30 settembre,

sanzioni o interessi.

In dettaglio l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata abbassata di un punto percentuale, fissandola allo 0,7%, e rimane invariata la fascia di esenzione per redditi imponibili fino a 10 mila euro. A difesa del tessuto economico e per sostenere la ripresa, si è proceduto all'esonero della Cosap (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche) fino al prossimo 31 ottobre.

Cosap ridotta anche per gli ambulanti, con uno sconto del 30%. Per la Tari puntuale (tariffa rifiuti) la parte variabile viene ridotta del 25% come da previsione obbligatoria (per un costo di 4.445 euro), a cui si aggiunge un'ulteriore agevolazione voluta dal Comune di Medolla per 22.168 euro sulla parte fissa. Lo sconto interessa le attività costrette a fermarsi in base al codice ATECO e corrisponde a uno sgravio in bolletta di 3 mesi.



L'intervento riguarda 169 utenze. Infine, previsti ulteriori 4.246 euro di agevolazione tariffaria per le famiglie economicamente svantaggiate, in possesso dei requisiti per l'ammissione al bonus sociale.

SAN FELICE

Un termoscanter, utile ai dipendenti comunali per monitorare gli ingressi in Municipio è stato donato da Remo Tralli, Amministratore Unico della Tralli Formazione s.r.l. di Scortichino. È stato un gesto di grande generosità e di collaborazione con l'istituzione per una cooperazione a favore della cittadinanza. Gratitudine e commozione anche per Marino Golinelli, l'imprenditore filantropo originario di San Biagio che ha donato al Comune 20mila euro destinati ad acquistare mascherine da distribuire gratuitamente ai cittadini. A dare notizia della donazione è stato Stefano Golinelli, figlio di Marino e presidente della multinazionale farmaceutica Alfasigma. Il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni ha inviato una lettera di ringraziamento alla famiglia Golinelli.

SAN POSSIDONIO

Sabato 20 giugno la Scuola dell'infanzia paritaria ha salutato i Remigini nel parco di Villa Varini. Le maestre Cristiana, Mara e Matilde hanno consegnato ai bambini un kit per fare un disegno che, legato a un palloncino rosso, è stato lasciato volare in cielo. Poi hanno letto il libro "In viaggio" e consegnato un diplomino con una foto ricordo. L'iniziativa è stata apprezzata da tutti i presenti, si è creata un'atmosfera serena e commovente. Un grazie particolare va all'Assessore alla pubblica istruzione di San Possidonio, a Roberta Di Natale della FISM di Modena e alle maestre, che saluteranno gli altri bambini di 2, 3 e 4 anni, che frequenteranno nel prossimo anno la scuola dell'infanzia Varini, recandosi personalmente nelle singole abitazioni. *Norberto Mazzoli*

MEDOLLA

Le aree per bambini dei parchi pubblici medollesi vengono pulite dai volontari formati dalla squadra operai del Comune, ai quali sono stati forniti anche tutti gli strumenti e i prodotti per la pulizia dei giochi che viene effettuata quotidianamente. Sono inoltre stati affissi avvisi informativi con le misure da osservare per il contenimento del contagio, oltre a ribadire che la responsabilità riguardo ai comportamenti dei minorenni è comunque in capo ai genitori. "Ringrazio tutti i volontari, tra cui quelli del verde e del Piedibus - commenta Patrizia Sgarbi, assessore all'Ambiente - per questo servizio che rendono a bambini e famiglie, consentendoci di rispettare le norme in vigore mentre ci riappropriamo di un altro pezzo di quella quotidianità che ci è tanto mancata in questi mesi".

FINALE EMILIA

Stanziati 45.563,61 euro (contributo ristoro gettito Tasi) per la manutenzione della stazione delle corriere con rifacimento dell'impianto elettrico, installazione di luci nei due vialetti adiacenti, reti anti-piccione, sistemazione dei bagni e telecamere di sorveglianza. "La stazione delle corriere sta per essere assegnata ad una associazione del territorio" ha dichiarato il sindaco Sandro Palazzi, ringraziando i cittadini che si sono sentiti coinvolti sullo stato di questa struttura. La pulizia viene effettuata dalla Geovest e sono state allontanate le persone che bivaccavano presso l'ex bar. "Il miglioramento della qualità della vita e della vivibilità dei nostri spazi è uno degli obiettivi di questa amministrazione" ha sottolineato il primo cittadino.

SAN PROSPERO

Nel Piano operativo agricoltura del Consorzio di Burana è stato inserito il progetto di realizzazione di un impianto pluvirriguo nel Comune di San Prospero. Il progetto ha un importo totale di poco più di undici milioni di euro e coprirà una superficie di circa 670 ettari: la lunghezza delle condotte sarà di 25,5 km con sei pompe centrifughe ad asse verticale che distribuiranno 0,7 metri cubi d'acqua al secondo. La realizzazione consentirà alle aziende agricole di avere sui propri terreni l'acqua in pressione e permetterà di risparmiare un volume d'acqua del 42%. Il progetto esecutivo è stato presentato a febbraio alla presenza del Presidente del Consorzio di Burana Francesco Vincenzi, del direttore generale Cinalberto Bertozzi e del Sindaco Sauro Borghi.

CAVEZZO

Al nido comunale "Il Castello" è iniziato il prolungamento estivo con orario dalle 7.45 alle 12.45. Il servizio, rivolto ai bambini dai 9 ai 36 mesi di età, prosegue fino al 31 luglio. Previsti tre ingressi scaglionati, triage all'ingresso e annotazione in un registro degli ingressi. Per i bambini che fanno uso di ciuccio e/o biberon, si chiede ai genitori di consegnare tale materiale direttamente alle educatrici, solo in confezione nuova e sigillata, per la conservazione in sezione. "L'amministrazione comunale si è attivata subito - commenta il sindaco Lisa Luppi - per dare avvio al servizio nel più breve tempo possibile, e con tutte le necessarie misure di sicurezza, sempre nell'ottica di aiutare le famiglie e i genitori nella conciliazione dei tempi vita-lavoro".

PERCHÉ COSTRUIRE L'HOSPICE A SAN POSSIDONIO

informazione pubblicitaria



Con una serie di interventi sulle pagine de L'Indicatore di membri della Fondazione Hospice San Martino Onlus, si è cercato di far conoscere maggiormente il servizio Hospice e la filosofia delle cure palliative al territorio, desiderando ardentemente sollecitare un cambiamento culturale che consideri sullo stesso piano la vita e la morte, valorizzando la bellezza fino all'ultimo istante.

Si desidererebbe portare all'attenzione dei lettori alcuni fattori che determinano la necessità di realizzare nell'Area Nord della provincia di Modena un hospice. Questi indicatori delineano una famiglia sempre meno capace di assistenza alle persone anziane e malate. Ad oggi quasi una famiglia su tre è costituita da una sola persona e il numero medio di componenti per famiglia è passato da 3.35 nel 1971 a 2.4 nel 2011. L'aumento della sopravvivenza, il contrarsi del numero di nascite, il rallentamento della crescita della componente straniera, l'aumento dell'instabilità coniugale e la riduzione dell'ampiezza familiare hanno profondamente modificato la dimensione, la struttura e la consistenza della rete, impattando sui ruoli degli attori che la compongono e sulle loro interconnessioni. A fronte di tali cambiamenti, risulta fondamentale che i modelli organizzativi dei sistemi sociosanitari garantiscano a tutti i cittadini adeguati standard di salute, con una particolare attenzione alle situazioni di disuguaglianze sociali di salute. La sfida attuale è mettere i decisori politici nelle condizioni di fare una programmazione a lungo termine delle politiche sanitarie stabilendo obiettivi strategici e priorità, a partire dall'individuazione dei determinanti sociali, economici e ambientali di salute e delle loro conseguenze sulla capacità delle famiglie di rispondere ai crescenti bisogni assistenziali, in considerazione del fatto che ad oggi in provincia di Modena è operativo solo l'hospice ospedaliero del COM con 10 letti, peraltro riservati ai soli pazienti oncologici.

Nel 2017 sono morti in Italia, secondo i dati ISTAT, circa 647.000 persone. La popolazione italiana è di 60 milioni 494 mila residenti, di cui il 13.4% (8.100.000) con età inferiore ai 15 anni e 52.388.000 adulti. I dati stimati che possiamo ricavare per lo scenario nazionale, naturalmente da ricalcolare per le singole regioni, sono i seguenti: prevalenza dei pazienti con bisogni di cure palliative (popolazione adulta): 524.000-733.000 (1-1.4%); incidenza dei pazienti con bisogni di cure palliative nel loro ultimo periodo di vita (popolazione adulta): 293.000 pazienti / anno (stima OMS - 560 ogni 100.000 residenti adulti). Di questi, il 60% con malattie diverse dal cancro e il 40% con cancro; incidenza dei pazienti con bisogni di cure palliative nel loro ultimo periodo di vita (% rispetto al numero totale di morti / anno): 465.000 - 517.000 (72%-80% del totale) (18,19,22).

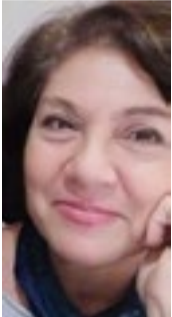
Questi numeri chiaramente dimostrano il bisogno di adeguare l'offerta di cure palliative nei vari nodi della rete compreso l'hospice. Da considerare anche che in provincia di Modena, a differenza delle altre province della regione, ancora non esistono hospice territoriali operativi se non quello di Castelfranco. Ora in fase di attuazione a Modena e a San Possidonio, dove opera la Fondazione Hospice San Martino Onlus, un ente di partecipazione non profit promosso dall'Asp Comuni Modenesi Area Nord insieme all'Associazione Malati Oncologici di Carpi e l'Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord. Il Consiglio di gestione è formato da nove persone nominate dai tre promotori: Daniele Monari, avvocato e presidente della Fondazione; Gherardo Braidà, architetto; Pier Luigi Grana, avvocato; Mauro Marazzi, medico di medicina generale; Dorianò Novi, medico di medicina generale; Natascia Pellacani, funzionaria di Associazione di Categoria; Margherita Silipo, dirigente dell'AUSL di Modena ora in pensione; Mario Vignoli, commercialista; Paola Zombini, coordinatrice infermieristica ora in pensione.

Daniele Monari, presidente Fondazione Hospice San Martino Onlus Ets



SCUOLA

LETTERA DELLA DIRIGENTE AI GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI MIRANDOLA



Carissimi Genitori,
spero stiate tutti bene e che nelle vostre famiglie ci sia pace e benessere. Vi scrivo per fare doverosamente il punto della situazione che

ci riguarda tutti molto da vicino. In questi mesi di isolamento forzato abbiamo vissuto tante preoccupazioni, tante incertezze sul futuro che non si sono ancora dissipate del tutto.

C'è molta giustificata apprensione in ognuno di noi per quello che succederà da qui a settembre, quando la scuola dovrebbe riaprire e tornare a risuonare delle voci dei vostri, dei nostri bambini. In questi mesi sono stati portati avanti gli adempimenti amministrativi che consentono l'avvio dell'anno scolastico ma... la sensazione di lavorare sull'astrattezza, come se mancasse... la "materia prima" è stata pesante, direi insopportabile.

Nel corso di questi mesi ho conosciuto tanti, tanti di voi. Ognuno ha condiviso con me problemi, emozioni, ha espresso le proprie esigenze, ha confidato le proprie angosce: mi auguro di essere riuscita a dare a tutti risposte concrete ed anche un po' di conforto.

Ovviamente, in questa fase



dell'anno scolastico ciascuno si chiede quali prospettive si aprono per il futuro, se e come si rientrerà il prossimo settembre. Vi posso dire che stiamo lavorando alacremente perché questo accada in condizioni di sicurezza e cercando di offrire il massimo del servizio a ciascuno; si presenteranno, sicuramente, situazioni differenti: in alcuni plessi che accolgono classi poco numerose si potrà aprire normalmente, assicurando il distanziamento raccomandato dalle Linee guida, mentre in altri la situazione si presenta più complessa da gestire, anche in relazione ai servizi di refezione e di trasporto.

Tuttavia, posso assicurarvi che assieme al Comune stiamo reperendo ulteriori locali e riconvertendo quelli esistenti, laddove possibile; le maestre sono all'opera da tempo per progettare gli orari e gli spazi e per avanzare le proposte didattiche finalizzate alla predi-

sposizione di un'offerta formativa completa.

A fine agosto tireremo le somme di tutto questo lavoro: il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Circolo delibereranno le forme organizzative ottimali per ogni plesso, ci saranno soluzioni mediate e adeguate, nel rispetto dei tempi familiari e lavorativi che scandiscono le giornate di ciascuno di noi.

Non condivido ora con voi le proposte che stiamo vagliando, giusto perché il contesto legato all'emergenza epidemiologica è in evoluzione: realisticamente potremo regolarci con poca approssimazione nelle settimane strettamente vicine all'apertura ma l'impianto generale è definito sulla base dei sopralluoghi e delle valutazioni tecniche che stiamo eseguendo.

Pertanto, Vi chiedo di vivere con serenità questo periodo estivo e di avere comprensione se non tutto partirà da subito "a regola d'arte":

quest'organizzazione richiede la cura di tanti aspetti che riguardano anche il rispetto dei diritti del personale preposto e dei vincoli imposti dalle normative.

Rimango comunque a disposizione di tutti per qualunque esigenza dovesse presentarsi, vi auguro serene vacanze e vi porgo i miei affettuosi saluti.

La vostra Preside, Maria Sganga

La Scuola Primaria Dante Alighieri a Mirandola è un esempio di ricostruzione di un'opera permanente a tempi record: solo 50 giorni di cantiere, con strutture di alta qualità dal punto di vista antisismico e della sostenibilità ambientale, essendo certificata in classe energetica A. **COMMITTENTE:** Regione Emilia-Romagna. **PROGETTO ARCHITETTONICO:** Fabrizio Michielon, Sergio De Gioia (Mide Architetti); Paolo Didonè (Didonè Comacchio Architetti). **PROGETTO STRUTTURALE:** Beniamino Didonè, Bruno Gonzato. **PROGETTO IMPIANTISTICO:** Riccardo Baggio; Studio Gasparotto. **IMPRESA:** Steda spa **COSTRUTTORE METALLICO:** Euroimpianti srl.



**Le onoranze funebri
a Mirandola dal 1975.**
Servizi all'avanguardia
sempre alla portata
di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111



UNDER 21

GIOCAYOGA NEL PARCO: LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ CHE SI IMPARA ATTRAVERSO IL RESPIRO

MANUELA RIZZATO: LO YOGA È UNA RISORSA CHE PERMETTE DI CRESCERE CON EQUILIBRIO

Tappetino, abbigliamento comodo e voglia di esplorarsi. Sono questi gli ingredienti necessari per vivere gli appuntamenti di **GiocaYoga** in programma il giovedì alle 10 al Parco Federico Fellini e Giulietta Masina.

Compresi nel ricco cartellone di proposte di "Estate a Mirandola 2020" stanno conquistando i bambini mirandolesi tra i 4 e gli 8 anni.

"Lo yoga - spiega Manuela Rizzato che conduce gli incontri - aiuta a scoprire il corpo, a sviluppare e mantenere elasticità, tonicità e soprattutto a sperimentare l'equilibrio, tutto "condito" con la scoperta del respiro e della sua infinita saggezza che porta ad avere più concentrazione e di entrare pian piano in un'esperienza di consapevolezza di sé stessi e delle proprie azioni, ovviamente in modo giocoso."

Ci parli un po' di questi quattro appuntamenti?

"Si tratta di quattro incontri pensati per bambini di età tra i 4 e gli 8 anni, in cui sono state inserite delle tematiche legate allo yoga ma in veste giocosa.

Nel primo incontro sono state lette delle brevi favole per arrivare con fantasia a prendere contatto con posizioni fisiche e movimenti del corpo e scoprire equilibrio, respiro, forza, dinamismo.

Nel secondo incontro le posizioni sono state sperimentate dal punto di vista degli animali, con movimenti e suoni che stimolano la giocosità della pratica. Nel terzo incontro è prevista anche la partecipazione degli accompagnatori adulti che dovranno mettersi in gioco con i bambini per sperimentare le varie posizioni ed insieme scoprire il respiro.

Nel quarto ed ultimo incontro verranno riproposte posizioni già sperimentate, "sentendole" tanto da poter poi disegnare le proprie posizioni, così ogni bambino porterà a casa il proprio percorso personale da riprendere con fratellini e genitori quando se



ne sente il bisogno (per questo ultimo incontro è richiesto di portare da casa fogli e colori).

In tutti gli incontri è richiesto un abbigliamento comodo ed un tappetino, o plaid, per ogni bambino, così da avere spazio sufficiente per muoversi e poi curiosità e voglia di giocare."

Anche yoga con mamma e papà, quindi?

"Penso che sia molto interessante avere la possibilità di fare la pratica dello yoga in famiglia. Si può vivere un momento di abbandono delle nostre aspettative dedicandoci alla sperimentazione assieme ai nostri figli, permettendoci di giocare insieme a loro, semplicemente e gioiosamente. Ma spesso noi adulti abbiamo altro da fare..."

Che effetti ha lo yoga nei bambini?

"La pratica prolungata nel tempo ha diversi effetti: il respiro viene utilizzato come tramite per traghettare la nostra atten-

zione dall'esperienza fisica a quella mentale, ritrovare il ritmo spontaneo naturale aiuta tantissimo i bambini a ricentrarsi, a ritrovare calma e serenità, anche se questo difficilmente lo si vedrà facendo solo qualche incontro.

Poter lavorare insieme ai bambini per un tempo lungo darebbe l'opportunità di rendere più profondo il lavoro che viene proposto; ad esempio si potrebbe inserire la pratica tra i laboratori scolastici.

Immaginiamo che lo Yoga ci regali dei piccoli ma fecondi semi che ad ogni incontro andiamo a coltivare, più dedicheremo tempo, gentilezza ed energia più avremo possibilità che il nostro semino si schiuda e possa un giorno germogliare e crescere, con l'aiuto delle persone adulte che hanno il compito di preparare ed aiutare questo sviluppo.

Per questo motivo sarebbe molto bello vedere nelle scuole questa esperienza, per poter offrire ai bambini ed ai ragazzi una risorsa

per poter crescere più consapevoli."

Cosa significa per te lavorare con i bambini?

"Credo che lavorare con i bambini sia una fonte di insegnamento inesauribile: si impara quando si diventa genitori ad allargare la propria esperienza ed avere un punto di vista diverso, molto diverso, attraverso gli occhi dei nostri figli.

Accade così anche nell'insegnamento: ogni persona, bambino o adulto, ha delle potenzialità che sta nella sensibilità dell'insegnante riconoscere e stimolare, così da poter creare assieme il percorso più consono.

La schiettezza e la genuinità dei bambini ci fa ricordare come è naturale per l'essere umano cercare di vivere nel qui ed ora, senza rimanere imbrigliati nel passato o soggiogati da aspettative future."

Qual è una delle posizioni più amate?

"Quella dell'albero su una gamba sola, Vrksasana, per dimostrare che i semi anche se piccoli possono germogliare e diventare dei bellissimi alberi, forti e stabili, in equilibrio e aperti verso il futuro."

Manuela Rizzato ha conosciuto lo yoga nel 1987 e completato un percorso di formazione per insegnanti della Federazione Italiana Yoga.



Dopo due viaggi in India ed esperienze nel volontariato con l'arrivo dei figli è entrata nel mondo della scuola e delle attività parrocchiali. Unisce creatività e yoga in tutte le pratiche proposte ai bambini, anche quelli nascosti dentro gli adulti.



CULTURA

SE LA POTENZA DEL CINEMA SI UNISCE A QUELLA DELLA MUSICA: ECCO "METROPOLIS" DI FRITZ LANG

RITA MARCOTULLI E DANILO REA ACCOMPAGNANO DAL VIVO CON 2 PIANOFORTI IL CAPOLAVORO DEL 1927

Quando immagini sul grande schermo e note si incontrano per dare vita ad un'emozione unica e irripetibile. Un vero e proprio tuffo nel passato agli albori del cinema, quando il sonoro ancora non era stato inventato e le pellicole venivano proiettate con accompagnamento musicale dal vivo, per rendere ancora più magica la visione e travolgere gli spettatori. Appuntamento imperdibile **sabato 11 luglio alle 21.30 presso il Parco di Piazza Matteotti** - nell'ambito del cartellone "Estate a Mirandola 2020" - con il primo dei quattro appuntamenti del **Festival Mundus** organizzato da Ater Fondazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale: i noti musicisti **Rita Marcotulli e Danilo Rea** accompagneranno con doppio pianoforte la proiezione del film muto "**Metro-polis**", uno dei capolavori indiscussi della Storia del Cinema tout-court, diretto dal regista tedesco Fritz Lang nel 1927 e interpretato da Alfred Abel, Gustav Fröhlich, Rudolf Klein-Rogge e Brigitte Helm. Scene che sono entrate da subito nell'immaginario collettivo, come la creazione del robot della cattiva Maria e il suo ballo sfrenato in sembianze di donna nel locale notturno Yoshiwara, le architetture fantastiche della città, gli operai costretti al lavoro tutti in fila. "Metropolis" affronta con una



visione futuristica il tema del lavoro e dell'oppressione, in una società divisa in un 'mondo di sotto', abitato dagli operai, ridotti a macchine da lavoro, e 'un mondo di sopra', abitato dai padroni. I due mondi entrano in conflitto, nell'eterna lotta per l'uguaglianza sociale, sotto la spinta distruttrice di un seducente robot-donna. Rita Marcotulli e Danilo Rea si pongono in un dialogo dinamico con il film, recependone le forze antagoniste e l'immaginario di Lang. Danno vita a una colonna sonora dalla sorprendente potenza e ritmo, tra citazioni, brani originali, sul filo della improvvisazione colta e popolare, ampliando grazie alle note grondanti di energia la visionarietà e l'aspetto robotico-elettronico di questo grande capolavoro del cinema.

Rita, qual è stato l'approccio con le immagini filmate da Fritz Lang?

"Ci proposero per la prima volta il progetto con Danilo Rea a Roma diversi anni fa in una location molto suggestiva, Castel Sant'Angelo, per

una rassegna di film muti. Nei film muti quasi sempre la musica veniva suonata da un pianista, con due è davvero molto originale. La musica è praticamente tutta improvvisata con qualche appuntamento e punteggiatura sui personaggi, come il tema di Maria ad esempio. Ed è molto stimolante e di grande ispirazione farsi trasportare dalle immagini - ancora oggi modernissime - e duettare con un fantastico musicista come Danilo Rea".

Quanto spazio lasciate all'improvvisazione?

"Come dicevo, tutto improvvisato. Oltre all'immagine evocativa c'è un'interazione di grande complicità tra me e Danilo: uno suggerisce una cellula ritmica, armonica o melodica all'altro e si crea alchimia".

Cosa significa essere tornati a suonare in presenza, protagonisti ancora una volta di Mundus?

"Suonare per Mundus è sempre come tornare a casa! Sono tanti anni che collaboriamo con questo festival, ricordo con affetto l'ideatore Ero Righi. Ma anche tutte le persone meravigliose che lavorano per promuovere iniziative culturali sempre con ineccepibile professionalità e amore. Sarà ancora più bello dopo il periodo per tutti riflessivo e di isolamento riabbracciarci, anche se a distanza e con le dovute precauzioni".



Z
O
O
M



Cult-movie per antonomasia, "Metropolis" (1927) del tedesco Fritz Lang evoca una città-fabbrica del futuro in cui gli operai che vivono nei sotterranei guidati da un robot-donna si ribellano ai padroni; davanti a una sorta di cattedrale però, capitale e lavoro si riconciliano. Scenografie espressioniste, recitazione meccanica, coreografia minacciosa degli operai in massa ordinata verso gli ascensori, i bambini della città con le loro mani protese: la geometria delle masse prefigura il nazismo.



Da Mirandola verso il resto del mondo, in modalità rigorosamente virtuale. Si intitola "**Racconti di Viaggio**" la rassegna di otto incontri con diversi fotografi nell'ambito di 'Estate a Mirandola 2020' organizzata dall'amministrazione comunale presso il Parco di Piazza Matteotti, ad ingresso gratuito con inizio alle 21.30.

'Immagini per conoscere e per sognare' - come recita il sottotitolo - dopo tre mesi di forzata clausura, una visita ad alcuni tra i luoghi più belli del pianeta raccontati dagli

stessi autori dei viaggi.

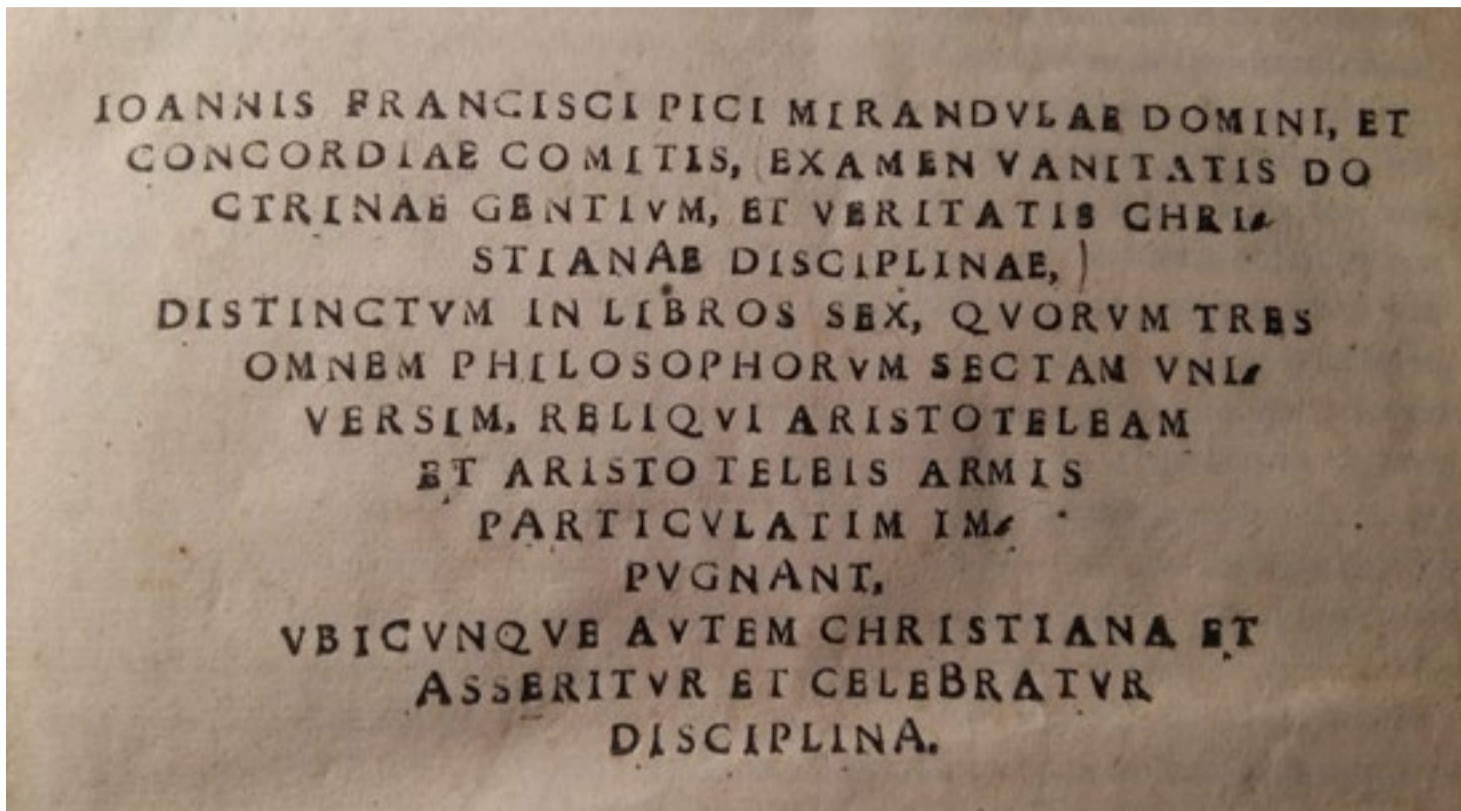
Dopo i primi due appuntamenti del 2 luglio ('Da Mirandola a Capo Nord in bicicletta' di Davide Gaddi) e del 9 luglio ('Russia invernale - Bangladesh - Cina, Yunnan' di Giuliano Bandieri), si continua il 16 luglio con i Fotografi Seriali di Concordia ('Uzbekistan - Usa, parchi dell'Ovest - Friuli - Dolomiti - Irlanda - Maremma - Burano), il 23 luglio con Gianni Rossi ('Iran - Tibet - Belgio, Terra nera - Perù - New Jersey'), il 30 luglio con Giulio Gilli e Fabio Laffi ('Etiopia, Dancalia

- Gerusalemme - India, Gujarat - Giappone - Messico, Yucatàn - Russia, Kamchatka').

Il 6 agosto Nella Roveri ci porterà in Cina per 'La festa della Grande Preghiera', mentre il 13 Alessandro Tomasi illustrerà il suo 'Giro del mondo in due anni da Mirandola senza aerei'; il 20 il Circolo Fotografico di Cavezzo sarà protagonista di un 'Volo fotografico dall'Italia al Giappone' e infine il 27 Denis Fornaciari ci guiderà in 'Patagonia - Brasile, Pantanal - Cascate di Iguazu'.

500 ANNI FA SI STAMPAVA L'EXAMEN VANITATIS DOCTRINAE GENTIUM

LO STAMPATORE GIOVANNI MACIOCCHI METTEVA AI TORCHI UN'OPERA DI OLTRE 400 PAGINE



L'idea di Giovan Francesco Pico, Signore della Mirandola, era quella di governare la propria città in modo da renderla forte e indipendente, per non essere sopraffatta dai vicini stati Estensi e Gonzaga, tanto che fornì la fortezza di una propria monetazione e di una tipografia. Amava molto scrivere, come il nipote Giovanni, in modo assiduo e anche alla fine di una giornata di battaglia, durante una spedizione militare, gli rimaneva la voglia di appuntare su un foglio qualche nota filosofica per "addestrare gli uomini negli studi del sapere" come egli stesso sosteneva.

Con questa intenzione nel 1519 chiamò da Bondeno di Ferrara il già famoso stampatore Giovanni Maciocchi con la volontà di mettere ai torchi alcuni suoi scritti. Appena giunto, nel 1519, il tipografo stampò una breve opera di Giovan Francesco: il "De veris calamitatum causis", di poche carte e di formato ridotto e si approntò per stampare l'"Examen vanitatis", in folio di CCVIII carte, oltre alle sei all'inizio del volume, per un totale di 428 pagine.

Nonostante l'esperienza tipografica la mole di lavoro impegnò tantissimo il Maciocchi che con i pochi operai a sua disposizione per comporre a mano, lettera dopo lettera, parola dopo parola, pagina dopo pagina, dovette attendere un anno per consegnare l'opera completa al Signore di Mirandola.

Fu dedicata al Papa Leone X, rappresentante in terra di quella verità divina di cui Giovan Francesco

vuole dimostrare la superiorità sulla verità degli uomini. Dopo questo lungo lavoro il Maciocchi se ne andò da Mirandola, portando con sé alcune copie del libro che apparve con frontespizio rifatto forse a Venezia dallo stampatore Ottaviano Scoto.

Riguardo alle motivazioni inerenti alla partenza del Maciocchi e alla comparsa di una variante dell'Examen, viste le tantissime variabili studiate dallo scrivente, ci si riserva di discuterne approfondi-



tamente in altro momento. L'opera scritta da Giovan Francesco Pico è stata studiata da filosofi e critici del calibro di Saitta, Corsano, Schmitt e Garin che concordano nel considerarla come il capolavoro del Signore di Mirandola.

In essa egli espone, in modo dettagliato, il suo pensiero su tutti i problemi che la teologia,

la sapienza e la filosofia hanno affrontato attraverso i secoli al fine di dimostrare che la verità, a cui gli uomini si sono sempre rivolti, si trova solo nella religione cristiana.

L'opera, pur rispondendo ad evidenti esigenze religiose, ha una importanza notevole sia sul piano filosofico come su quello letterario, perché affronta e esamina questi problemi sulla base dei principi e delle idee più diffuse durante l'Umanesimo anticipando motivi che saranno sviluppati nei secoli successivi.

È divisa in sei libri, di cui i primi tre rivolti a mettere in evidenza le contraddizioni e le carenze in cui sono caduti tutti i sistemi filosofici precedenti e gli ultimi tre diretti a mettere in particolare evidenza gli errori del sistema aristotelico.

Giovan Francesco non intende soltanto presentare i filosofi precedenti e le loro teorie ma compiere un esame critico sulla base delle sue idee per mettere in evidenza come nella ricerca della verità gli uomini siano caduti in errori per il desiderio di vana gloria, cioè per vanità. Attacca Aristotele, il filosofo più esaltato di tutti i tempi, dimostrando le sue contraddizioni e che tante cose da lui dette sono per vanità nel desiderio della vana gloria degli uomini.

Per quanto riguarda il problema dell'astronomia Giovan Francesco si avvicina alle idee dello zio Giovanni e rifiuta in modo categorico l'astrologia, perché pericolosa per la religione.

a cura di Claudio Sgarbanti



SCAN ME

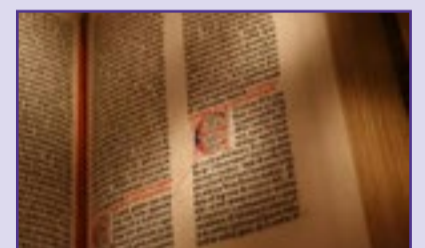
V
I
D
E
O

LA STAMPA AI TEMPI
DI GUTENBERG



I PRIMI LIBRI STAMPATI
A CARATTERI MOBILI

Il primo libro scritto a caratteri mobili fu la Bibbia, stampata in latino, tra il 1455 e il 1456, a Magonza da Johann Gutenberg, con pagine a 42 linee (cioè 42 righe per pagina) su due colonne. In Italia il torchio e i caratteri mobili arrivarono nel 1465 grazie a due frati tedeschi, Conrad Sweynheim e Arnold Pannartz, "allievi" di Gutenberg. Tra i libri più antichi stampati in Italia con questa tecnica ci sono il De Oratore di Cicerone, le opere di Lattanzio e il De Civitate Dei di Sant'Agostino, attualmente conservato a Napoli, nella biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria Pontificio.



COSA SONO GLI INCUNABOLI,
I "LIBRI IN CULLA"

Fino all'inizio del XVI secolo (il 1500) i libri o i fogli stampati a caratteri mobili vengono definiti anche incunaboli (libri in culla) o quattrocentine. Almeno fino a circa il 1480 risulta spesso assente il frontespizio, il nome dell'autore e dell'opera si individuano nell'incipit prima dell'inizio del testo, molte parole vengono abbreviate, il testo è diviso in colonne, vengono inserite note a margine e i capilettera vengono realizzati da artisti specializzati nello spazio lasciato vuoto (in bianco) dal tipografo. Nel secolo successivo le stampe sono dette anche cinquecentine.

MEDOLLA: ARENA ESTIVA RINNOVATA, SI RECUPERANO LE PROIEZIONI SOSPESSE AL CINEMA FACCHINI

Fino al 30 luglio la rassegna cinematografica estiva a Medolla, recupera parte delle proiezioni sospese al **Cinema Facchini** per l'emergenza Covid-19 e propone alcune uscite della stagione 2020 (*Judy*, *I miserabili*, *Il diritto di opporsi*, *Richard Jewell*, *L'Hotel degli amori smarriti*, *Gli anni più belli*, *JoJo Rabbit*, *Alice e il Sindaco*) grazie al sistema di proiezione digitale, unico nei Comuni dell'Area Nord.

L'arena estiva è stata rinnovata al fine di migliorare la qualità di visione e di ascolto, con l'installazione di un nuovo telo per le proiezioni e un

nuovo impianto audio dolby.

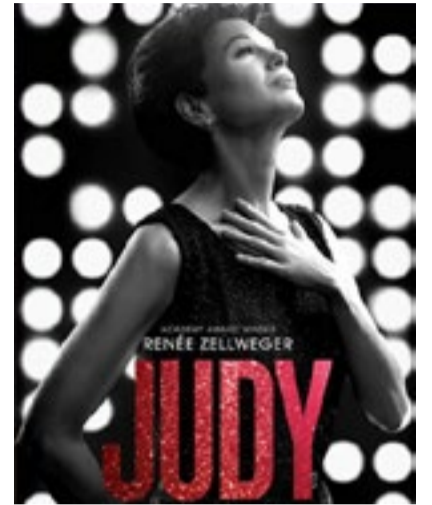
Quest'anno la programmazione sarà su tre serate (lunedì, martedì, giovedì in Piazza Fellini dalle 21.30) e il biglietto d'ingresso sarà ridotto per tutti: 5 euro per ragazzi e adulti, 4,50 euro per i bambini fino a 12 anni, gratuito per le persone con disabilità.

La biglietteria aprirà alle 20.30 e non sono previste prenotazioni. Le sedute saranno sanificate e sarà messo a disposizione gel igienizzante. La mascherina dovrà essere indossata all'ingresso fino al raggiungimento del posto a sedere e durante eventuali spostamenti; l'uso è facoltativo durante la proiezione.

tativo durante la proiezione.

Sempre a cura del Centro culturale comunale, in programma a luglio anche alcuni spettacoli gratuiti: "La musica delle storie" (22 luglio) rivolti ai bambini e famiglie, una commedia dialettale (17 luglio) e un concerto per il pubblico adulto.

Valgono sempre le medesime misure di sicurezza. In caso di maltempo e aggiornamenti consultare le pagine Facebook e instagram CentroCulturaleMedolla. La seconda parte della rassegna cinematografica proseguirà nel mese di agosto, in attesa delle nuove uscite.



Per info: Centro culturale tel. 0535/53850 ufficio.cultura@comune.medolla.mo.it

BIBLIOTECA SOTTO LE STELLE A SAN PROSPERO



Appuntamento nel cortile della biblioteca in via Chiletto 6/D il martedì di luglio alle 21 per la rassegna "Biblioteca sotto le stelle". Il 14 luglio "Italia in cammino. Racconti di viaggi lenti, ecosostenibili: una riscoperta del paesaggio che ci

circonda" Con Alice Gaddi, Simone Ganzerli e Zita Somogyi di Nordic Walking Live Mirandola. Il 21 luglio "Con Fine", reading di poesia a cura del collettivo Modena City Rimers. Si conclude martedì 28 luglio con "Paura e Coraggio", reading a cura di

TiPi - Stagione di Teatro Partecipato.

Tutte le iniziative sono a ingresso gratuito e nel pieno rispetto della normativa di contenimento Covid-19.

Posti limitati, prenotazione obbligatoria al numero 059906010 o alla mail biblioteca@comune.sanprospero.it

A CONCORDIA EVENTI E CINEMA SOTTO LE STELLE



L'Assessorato alla Cultura e politiche giovanili ha organizzato eventi a ingresso gratuito dalle 21.30 presso il **Largo-Giardino Tanferri**, nel cuore del centro storico, con l'obiettivo di riportare le persone a vivere il paese, creare momenti culturali e di socializzazione nel rispetto delle norme vigenti, e sostenere le attività commerciali presenti nel territorio. Il martedì sera è dedicato alla rassegna culturale "Cortili d'autore - La creatività giovanile si racconta": martedì 14 luglio serata di impegno civile con i volontari di Simbiosi Magazine e Friday for Future di Modena che presenteranno il progetto di recupero

boschivo della pianura padana e martedì 21 luglio serata musicale con il concerto-intervista alla band I Trillici. Cinema estivo invece il giovedì. Il 9 luglio viene proiettato il documentario "La principessa e l'aquila", il 16 luglio la commedia "Hotel Gagarin" e il 23 luglio il cartone animato "Monster family".

Le nuove regole per il pubblico richiedono attenzioni particolari per lo svolgimento degli eventi: prenotazione dei posti, punti di accesso differenziati, igienizzazione delle mani, ecc. L'Amministrazione ha quindi deciso di coinvolgere Proloco e le Associazioni del territorio per gestire in piena sicurezza le serate, coinvolgendo il settore del volontariato, da sempre attivo a Concordia e che in questi mesi è stato penalizzato poiché non ha potuto realizzare eventi e feste.

L'area spettacoli è allestita con 120 posti a sedere. È richiesta la prenotazione obbligatoria chiamando Proloco al numero 389 4674689 dalle 18 alle 20 oppure inviando allo stesso numero un messaggio WhatsApp.

ESTATE A SAN POSSIDONIO IN PIAZZA ANDREOLI



Continuano gli eventi in **Piazza Andreoli** a San Possidonio per l'Estate 2020. Per tutti gli eventi è obbligatorio prenotarsi presso l'Ufficio cultura del Comune chiamando il numero 0535/417924 ed essere forniti di mascherina.

Musica giovedì 9 luglio con la Banda giovanile John Lennon, fondata dal maestro Mirco Besutti nel 1998 e venerdì 17 luglio il Coro Moderno Mousiké col suo esplosivo repertorio che spazia dal gospel al rock, dal soul al pop, dall'etnico al musical. Spettacolo di teatro comico, tra cabaret e teatro canzone, invece "Kekomika" con Elisa Lolli e Marco Sforza mercoledì 22 luglio e la Filarmonica "G. Andreoli" di Mirandola venerdì 24.

Gran finale il 30 luglio con la Banda Rulli Frulli che conta ormai settanta membri e che ha permesso l'inserimento nel progetto di diciotto ragazzi con disabilità.

"È stata una primavera particolarmente difficile e segnata dalla pandemia su tutto il territorio nazionale.

Abbiamo quindi iniziato l'estate con una gran voglia di ricomin-

ciare e ripartire con i programmi culturali: ovviamente riapriremo in tutta sicurezza dotandoci del necessario per proteggere lavoratori e i cittadini che vorranno partecipare.

Gli eventi sono stati realizzati con la preziosa collaborazione della Scuola di Musica C. & G. Andreoli per tutti gli spettacoli musicali in programma - dice l'Assessora alla cultura **Roberta Bulgarelli** - "inoltre è stato fondamentale il supporto finanziario della Regione Emilia Romagna per la realizzazione degli eventi, attraverso il Bando rivolto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012, per attività di promozione ed animazione dei centri storici."



SPORT

JUNIOR FINALE: #IORESTOACA...LCIO, AL VIA LE ISCRIZIONI

SOLO ISTRUTTORI CON PATENTINO FEDERALE, GARANZIA IN PIÙ

Dieci anni, un terremoto, l'alluvione e ora la pandemia. Lo Junior Finale, associazione sportiva che si occupa di promuovere il calcio a Finale Emilia, non si è fatta mancare quasi niente nel suo primo decennio di vita che andrà a festeggiare con alcune iniziative a settembre magari in concomitanza con l'arrivo dei nuovi spogliatoi e l'ampliamento degli spazi per l'attività. Ma ora, messo ormai alle spalle anche il Covid, la società biancoazzurra sta preparando la ripresa calcistica lanciando l'hashtag stagionale.

Un #iorestoaca...lcio che vuole stimolare i giovani tesserati ad uscire di casa, ad abbandonare le limitazioni imposte dal Coronavirus per ritrovare la socialità e la capacità di stare insieme. Perché la dirigenza dello Junior anche nel periodo di lockdown non è rimasta inerte, strutturando invece



una nuova ripartenza che dovrà inevitabilmente fare i conti con la sicurezza. Ecco perché aumenterà il distanziamento orario negli allenamenti tra le varie squadre ed eventualmente è pronto un piano-B in cui dovesse prendere forma una scuola a classi ridotte.

Perché Junior, restando fedele alla propria missione, continuerà a proporre calcio soprattutto per il settore giovanile. L'ultima stagione aveva portato il club a sfondare quota duecento tesserati grazie a tredici squadre capaci di raccogliere ottimi risultati nelle categorie

agonistiche (vittoria del campionato Interprovinciale con i Giovannissimi 2006) e di promuovere lo sport come aggregazione nelle annate di base.

E per ogni squadra i responsabili del settore giovanile avevano già fatto una scelta strategica: incaricare soltanto istruttori provvisti di un patentino federale.

«È una garanzia in più di serietà e qualità per i nostri giovani tesserati - spiegano dalla società di Finale - Perché il calcio giovanile non può essere organizzato per garantirsi quote da investire poi sulle prime squadre; noi lo intendiamo diversamente e proviamo ogni anno a dimostrarlo con le nostre scelte».

Le iscrizioni sono già iniziate e per chiunque volesse informazioni sono attivi due numeri telefonici (338-8225827 e 340-6106945), oltre alle pagine social su Facebook e Instagram (@juniorfinale).



Il logo della Pro Patria di San Felice sul Panaro è finito anche su una mascherina. L'idea, ripresa poi anche da altre società calcistiche come l'A.S. Roma, è stata del direttore sportivo Angelo Vincenzi. Al momento sono state realizzate una ventina di mascherine, giallorosse e con il logo del club cucito, tutte fatte rigorosamente a mano, belle da vedere ed efficaci nella protezione. La squadra, fondata nel 1996, ha cominciato la propria scalata salendo prima in C2 poi in C1 e il 9 giugno 2018 ha raggiunto un traguardo mai raggiunto in precedenza nella storia del calcio a cinque modenese: attualmente è iscritta alla serie B nazionale di calcio a cinque o futsal.

JU JITSU ARASHI ASD: I SAMURAI DI SAN FELICE SUL PANARO

DE PINTO: "SIAMO IN ATTESA DELLE LINEE GUIDA PER POTER RIPARTIRE"

Il Covid-19 ha bloccato anche l'associazione sportiva dilettantistica Ju Jitsu Arashi Asd, presente in paese dal 2014, che in più occasioni ha fatto incetta di medaglie con atleti che si sono laureati campioni nazionali nelle varie categorie, e il prestigioso secondo posto assoluto come società, sia per la specialità di Sport fighting che per quella di Ground fight nel 2019 ai campionati nazionali.

Fondatore della scuola è Alessandro de Pinto, cintura nera



terzo Dan di Ju Jitsu, ex agonista a livello nazionale nella specialità Fighting system e attualmente agonista nella specialità del Ground fight. De Pinto è originario di Cento (Fe) e proviene dalla scuola di Ju Jitsu del Csr Ju Jitsu Italia e pratica questa arte marziale dall'età di sei anni, sotto la guida dei maestri Natale Accorsi e Piero Rovigatti.

A coadiuvare Alessandro de Pinto a San Felice c'è il viceallenatore Marco Garulli, cintura nera primo Dan di Ju Jitsu ed ex agonista a livello nazionale nella specialità Fighting system. Sono 40 gli atleti tesserati a San Felice che partecipano agli allenamenti all'interno della sala scout dell'oratorio Don Bosco, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19.

«Il Ju Jitsu - spiega de Pinto - appartiene a una categoria di sport a rischio, essendo a contatto ravvicinato. Al momento siamo in attesa delle linee guida per poter

ripartire con la nostra attività in totale sicurezza per tutti i nostri atleti».

Il Ju Jitsu è un'arte marziale completa, che insegna a difendersi ma che sviluppa anche capacità coordinative, equilibrio e crescita muscolare.

«Un bambino, un ragazzo o un adulto - prosegue de Pinto - dovrebbero avvicinarsi alle arti marziali per tantissimi motivi, in primis per l'apprendimento di un sistema di difesa personale efficace, che significa essere consci delle proprie capacità, difendendo in sicurezza noi stessi e chi ci sta vicino, neutralizzando l'aggressore con immobilizzazioni o chiavi articolari.

Il Ju Jitsu poi fa crescere la sicurezza di sé, aiuta a controllare e gestire le emozioni negative e ci spinge a reagire nelle situazioni di stress, contribuendo a formare un carattere forte, attento e rispettoso del prossimo».

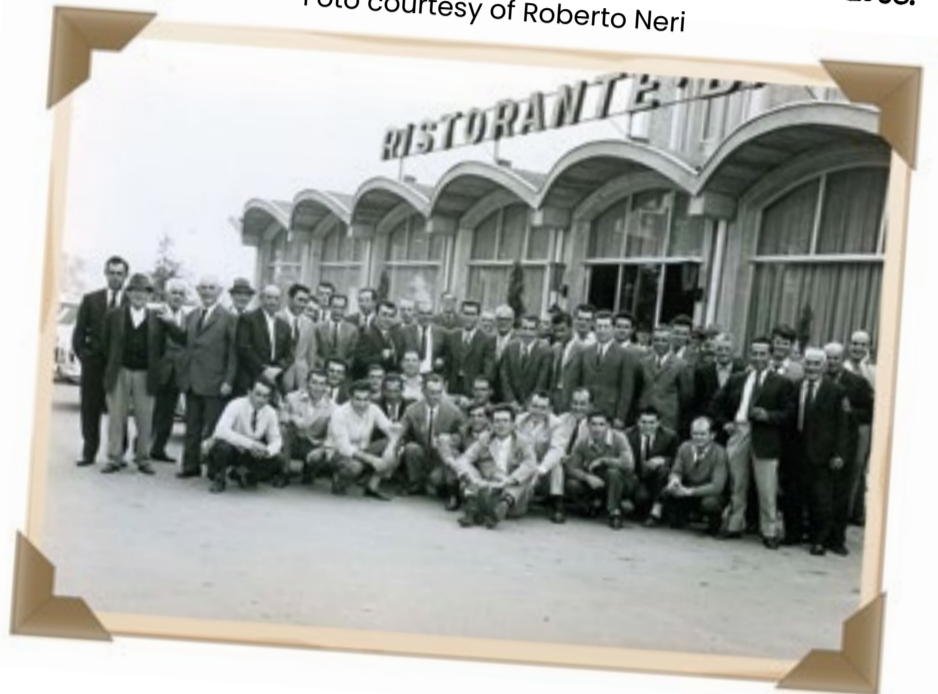


La Stadium Pallavolo Mirandola ufficializza l'ingaggio di Giuliano Lodi, 195 cm, modenese classe 1990 e completa l'organico a disposizione di Pupo Dall'Olio per la stagione 2020-2021. Palleggiatori: Giacomo Ghelfi e Luca Bertazzoni. Schiacciatori: Giovanni Bellei, Luca Capua, Michele Dombrovski e Massimiliano Cadore. Opposti: Francesco Ghelfi e Paolo Gulinelli. Centrali: Riccardo Rustichelli, Matteo Canossa, Giuliano Lodi, Dante Diegoli e Giacomo Scaglioni. Libero: Matteo Rustichelli.



TI RICORDI?

Dopo l'ultimazione dei lavori di costruzione dell'Hotel Pico le maestranze della Cooperativa Muratori di Mirandola posano per una foto ricordo. Foto del 1968.
Foto courtesy of Roberto Neri



Operazioni di carico e scarico del frumento presso il mulino, prima Bellodi, poi Piva ed ora Capucci. Località "Fiasco" Mortizzuolo. Anni '60.
Foto courtesy of Roberto Neri



San Martino Spino, ospiti del Palazzo di Portovecchio giocano a tennis. Cartolina viaggiata nel 1937.
Foto courtesy of Roberto Neri



San Possidonio, inaugurazione del monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale, anno 1922
Foto courtesy of Roberto Neri

PARTECIPA ANCHE TU!

MANDA UNA FOTO E CONDIVIDI I TUOI RICORDI

La foto del matrimonio di mamma e papà, il pic nic di Pasquetta, la prima Cinquecento, la cena di lavoro, quella di classe, quella rarissima in lastra d'argento del bisnonno ma anche quella che racconta una Mirandola che non c'è più.

In un'epoca che ha reso impalpabili anche gli scatti fotografici, quasi tutti custodiamo quei rettangoli saturi di ricordi con cura in vecchie scatole o album magari un po' sgualciti, o li abbiamo incorniciati e li guardiamo sorridendo, passandoci davanti. E allora perché non fare una sorpresa a qualcuno che amiamo? Per un anniversario, un compleanno, per ricordare un amico, o col desiderio di condividere un bel momento trascorso in compagnia. Poi aspettare lo sfoglio e godersi l'emozione e lo stupore. I ricordi sono preziosi, a volte bastano piccoli gesti per renderli palpabili e poterli accarezzare. In questo caso è davvero semplice.

Basta scrivere a info@indicatoreweb.it allegando l'immagine accompagnata da una brevissima descrizione come quelle presenti in questa pagina o con un ricordo più approfondito. Noi saremo lieti di pubblicarla e di condividere con voi questi momenti, compatibilmente con le date di distribuzione dell'Indicatore.

Che aspettate?



PASSA A **GAS&LUCE**

il mercato libero che conviene davvero...
e mette tutti d'accordo!



Ricevi subito un **maxi sconto**
di 100€ in bolletta



Puoi attivare **Gas&Luce**
anche con una semplice telefonata
al **numero verde 800 038 083**


numero verde gratuito
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica


www.sinergas.it

Offerta "Risparmio chiaro gas" e "Risparmio chiaro luce" per il mercato libero, riservate alle forniture domestiche, valide sia per i nuovi clienti, sia per chi è già cliente Sinergas nel mercato tutelato. Sono escluse dall'offerta le volture e le modifiche di tariffa per chi è già cliente Sinergas nel mercato libero.